

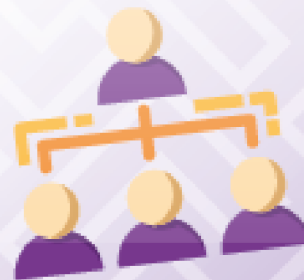


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

BSIC84700E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8627** del **29/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 141*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 158** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 160** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 164** Moduli di orientamento formativo
- 206** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 211** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 252** Attività previste in relazione al PNSD
- 257** Valutazione degli apprendimenti
- 268** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 278** Aspetti generali
- 279** Modello organizzativo
- 285** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 297** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori, operativo dal 1° settembre 2021 (delibera di Regione Lombardia con DGR n. 4077/20), assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio, che ingloba i comuni di Acquafredda, Remedello e Visano, è localizzato geograficamente al confine con le province di Mantova e di Cremona. Nel complesso il tessuto socio-economico del territorio risulta sufficientemente solido, sebbene negli ultimi decenni la fisionomia produttiva locale è passata da una struttura prettamente agricola ad una struttura specializzata, con una significativa presenza di aziende del settore meccanico. Significativa è anche la presenza di comunità straniere per le quali la scuola, come il lavoro, diventano occasioni reali di integrazione ed inclusione. Le amministrazioni comunali sostengono e partecipano attivamente alla vita scolastica offrendo anche finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Si registra, per quanto riguarda in particolare il Primo Ciclo d'istruzione, una presenza della popolazione straniera che si attesta attorno al 30% degli studenti iscritti. Da evidenziare anche un aumento di alunni con BES.

Per ciò che concerne il Secondo Ciclo un vincolo è posto dai mezzi di trasporto pubblici: essendo l'Istituto situato ai confini di tre province (Brescia, Mantova e Cremona) e avendo un'utenza proveniente quasi completamente da fuori Comune, è obbligato a tener conto degli orari e della disponibilità dei mezzi per qualsiasi iniziativa al di fuori dell'orario curricolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni di Acquafredda, Remedello e Visano si contraddistinguono per una presenza costante e di alto profilo all'interno del progetto formativo dell'istituto. Grazie al contributo per il Diritto allo studio, gli studenti possono avvalersi di un ampio ventaglio di progetti e iniziative che, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, ne accompagnano il percorso didattico ed educativo. Costanti sono i rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio limitrofo e della Provincia per la realizzazione di progetti educativi e formativi.

Vincoli

In riferimento al I Ciclo le difficoltà di integrazione degli stranieri nel tessuto sociale dei Comuni e la mancanza di legami con il territorio sono la causa di numerosi spostamenti delle famiglie e



conseguentemente il verificarsi di numerosi trasferimenti di studenti durante l'anno scolastico. Ciò limita, di fatto, una formazione scolastica omogenea e ben strutturata che influisce sui livelli di apprendimento degli alunni. Nel corso degli ultimi anni la crisi economica ha notevolmente ridotto, fino quasi ad annullare, le erogazioni liberali da privati che in precedenza avevano consentito una maggiore libertà nell'organizzazione di iniziative anche al di fuori dei limiti strettamente didattici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel complesso gli edifici che compongono i plessi su cui insiste l'Istituto Omnicomprensivo risultano in buona salute e funzionali sotto il profilo logistico.

Nello specifico:

- Scuola infanzia Remedello: l'immobile, che ha sede nell'ex Villa Feltrinelli a Remedello Sotto, è circondato da un ampio giardino con alberi secolari, è accogliente e ben strutturato, anche gli spazi interni sono nel complesso efficienti. Il plesso è dotato di un Monitor Touch posizionato su un carrello mobile.

- Scuola primaria di Acquafredda. L'edificio scolastico è di nuova costruzione. È ubicato poco distante dal centro, in zona lontana dal traffico, silenziosa e tranquilla. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori di musica, arte, informatica e una biblioteca scolastica. Le aule sono accoglienti e luminose, tutte le classi sono dotate di Monitor touch e aria condizionata. Grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la dotazione informatica si è arricchita di un carrello e ulteriori PC per garantire l'utilizzo nella pratica didattica quotidiana. La palestra con i relativi spogliatoi sono annessi all'edificio scolastico.

- Scuola primaria e scuola secondaria di Remedello Sopra. Il complesso scolastico è il risultato della sistemazione di più edifici. L'ambiente della scuola primaria offre aule di diverse dimensioni, un'aula su ssidi e un'aula arcobaleno arredata con i fondi PNRR. Grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la dotazione informatica è stata integrata con due carrelli contenenti notebook e iPad per garantire l'utilizzo del digitale nella pratica didattica quotidiana. Il plesso ospita anche l'ufficio della didattica del primo ciclo. La palestra è annessa all'edificio scolastico ed è a uso condiviso tra i due diversi ordini di scuola.

- Scuola dell'Infanzia di Visano. L'edificio sorge poco distante dal centro, in una zona residenziale tranquilla di fronte alla biblioteca comunale. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori, la palestra e la biblioteca ma le due aule sono un po' piccole, pur essendo accoglienti e luminose. All'esterno la struttura è circondata da un grande giardino attrezzato con vari tipi di alberi anche da frutto. Il plesso è dotato di un Monitor Touch posizionato su un carrello mobile.

- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Visano. I due ordini di scuola trovano dimora a palazzo Massimini, che sorge nella centrale piazza Castello, ed è sede della Scuola primaria e di due classi della Scuola secondaria di primo grado; le altre classi della secondaria di primo grado sono



allocate nell'edificio attiguo. L'intero storico immobile è stato soggetto, nel biennio 2021-2022, a un intervento di riqualificazione e adeguamento anti-sismico che ha portato anche a un restyling dei locali.

- Secondaria secondo grado. Composto da due corpi di fabbrica, l'istituto superiore trova spazio in via Avis, negli edifici di proprietà della Provincia. La qualità dell'edificio storico è discreta e le condizioni manutentive sono buone. Recentemente la dotazione infrastrutturale si è arricchita di un nuovo corpo di fabbrica acquistato dalla Provincia - ente proprietario dell'immobile - che è stato riqualificato e ammodernato e che ha messo a disposizione nuovi locali. Inoltre, nel triennio 2022-24, grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato possibile ammodernare le dotazioni strumentali dei laboratori, arricchendole con macchine di ultima generazione (laboratori MAC di grafica e di fotografia, nuovi pc laboratorio di Informatica). Anche l'azienda agricola e le attività didattiche dell'indirizzo Agrario hanno potuto beneficiare di implementazioni grazie ai due bandi di Regione Lombardia finalizzati al potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche: essi hanno consentito di potenziare le dotazioni tecnologiche in seno all'Istituto in chiave di innovazione digitale e Agricoltura 4.0. Nello specifico le serre sono state digitalizzate e consentono un'applicazione innovativa di Agricoltura 4.0 attraverso una didattica laboratoriale e sono state acquisite nuove strumentazioni applicate in ambito chimico nel laboratorio di recente realizzazione: analizzatore per latte, distillatore elettronico, bilancia idrostatica, analizzatore elementare.

Vincoli

- Scuola infanzia Remedello: Essendo un edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e non presenta le caratteristiche tipiche di una scuola dell'infanzia. Alcuni spazi hanno dimensioni ridotte (laboratori e le due sezioni centrali). Non sono presenti i servizi igienici per ciascuna sezione.

- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Remedello: alcune aule della scuola sono piccole e poco luminose, gli spazi non sono sufficienti per tutte le classi (una classe si trova nell'edificio della scuola secondaria I grado collegato alla scuola primaria). - Scuola dell'Infanzia di Visano: essendo nata come edificio scolastico, non presenta condizionamenti particolari, se non per la ridotta capienza delle sezioni.

- Scuola primaria e scuola secondaria di Visano: sia a palazzo Massimini che nella sede principale della Scuola secondaria di primo grado si rileva un'esiguità di spazi da destinare a laboratori e all'attività didattica ordinaria.

- Secondaria secondo grado. I lavori di efficientamento energetico e sismico della palestra limita lo svolgimento dell'attività di scienze motorie.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84700E
Indirizzo	VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010 REMEDELLO
Telefono	0309953907
Email	BSIC84700E@istruzione.it
Pec	bsic84700e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnicomprensivobonsignori.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84701B
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 11 REMEDELLO SOTTO 25010 REMEDELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SOLFERINO 11 - 25010 REMEDELLO BS</li></ul>

#### SCUOLA INFANZIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice BSAA84702C

Indirizzo VIA U. FOSCOLO N. 4 VISANO 25010 VISANO

## SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE84701L

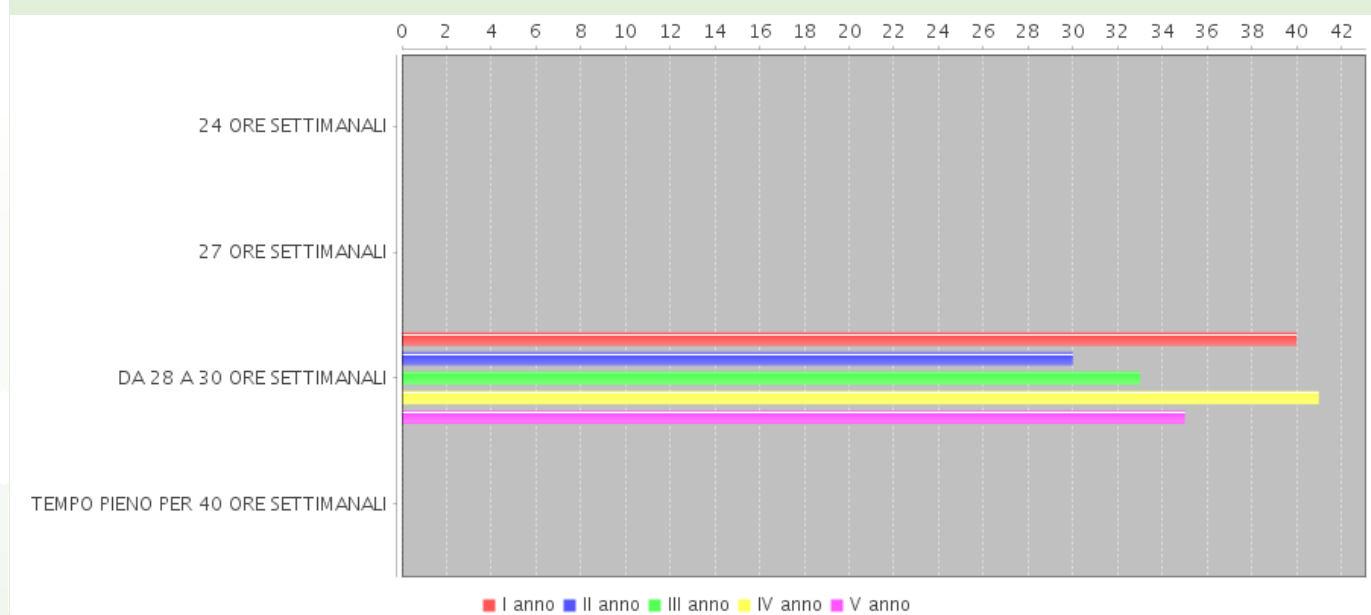
Indirizzo VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010  
REMEDELLO

Edifici • Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS

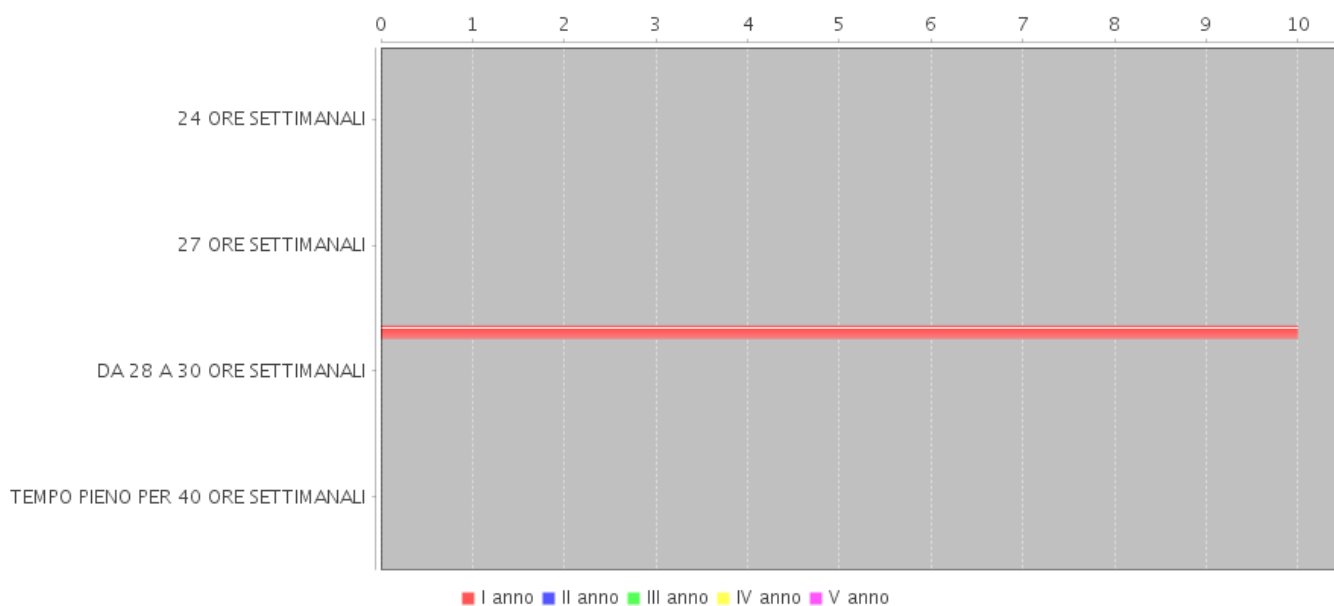
Numero Classi 10

Totale Alunni 179

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SCUOLA PRIMARIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE84702N

Indirizzo

PIAZZA CASTELLO, 13 VISANO 25010 VISANO

Edifici

- Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS

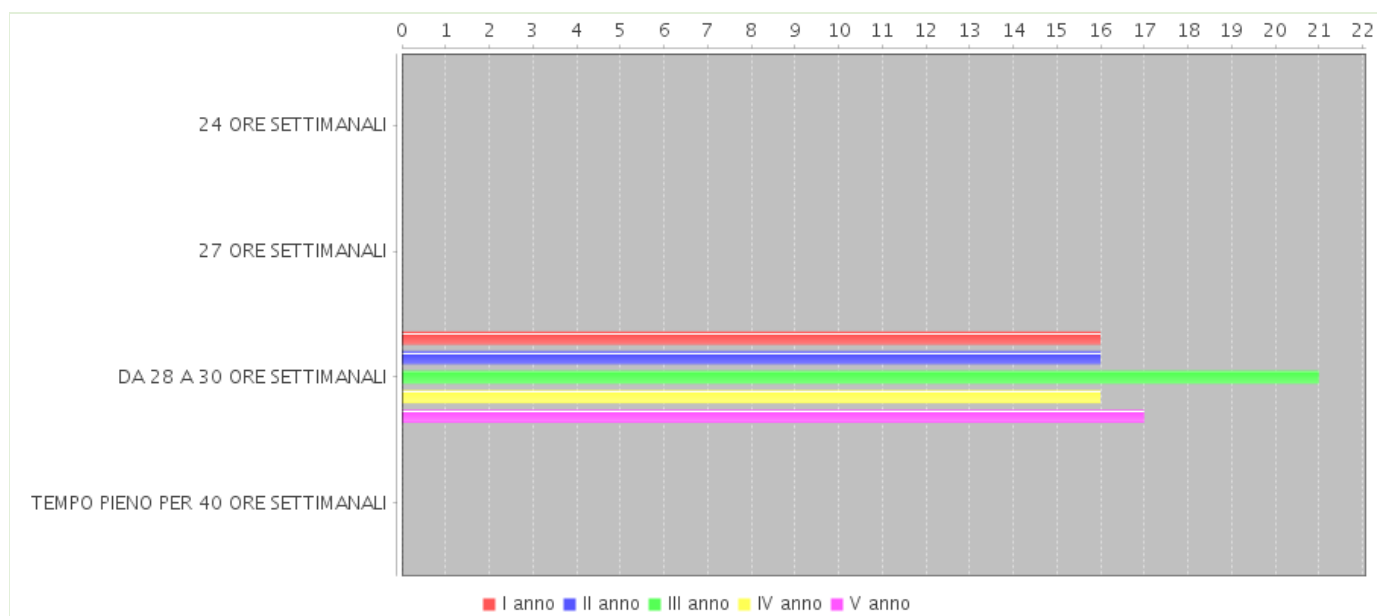
Numero Classi

5

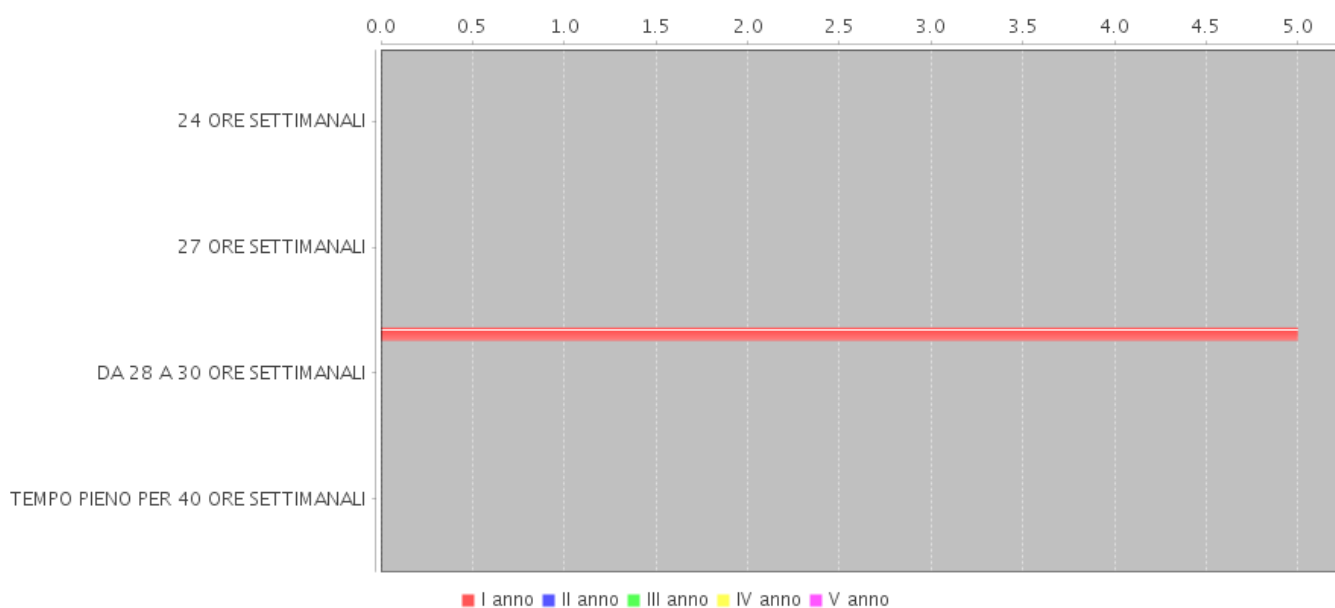
Totale Alunni

86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE84703P

Indirizzo

PARTESANE, 28 ACQUAFREDDA 25010  
ACQUAFREDDA

Edifici

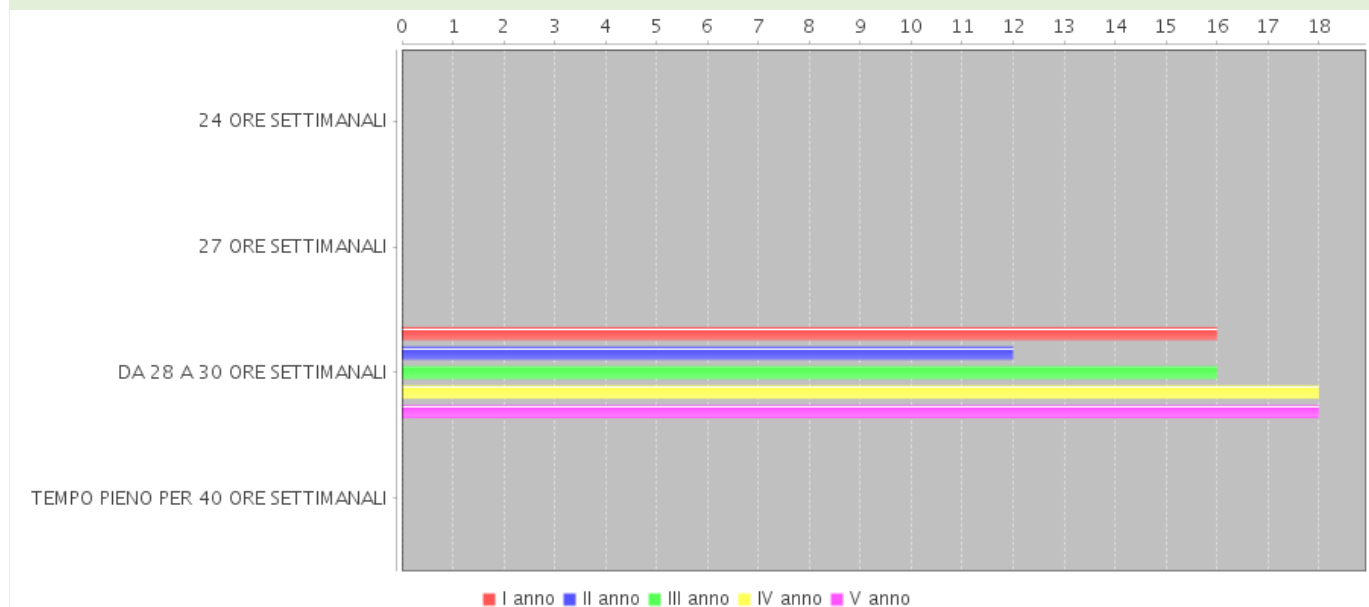
• Via Partesane 28 - 25010 ACQUAFREDDA BS



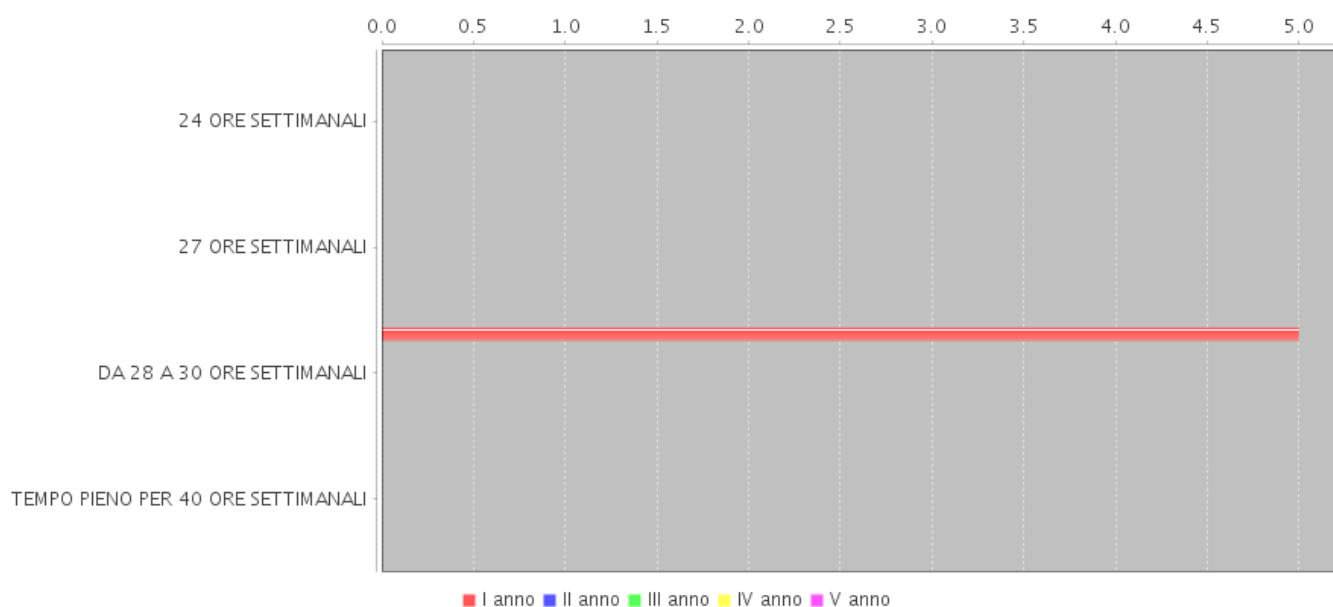
Numero Classi 5

Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM84701G



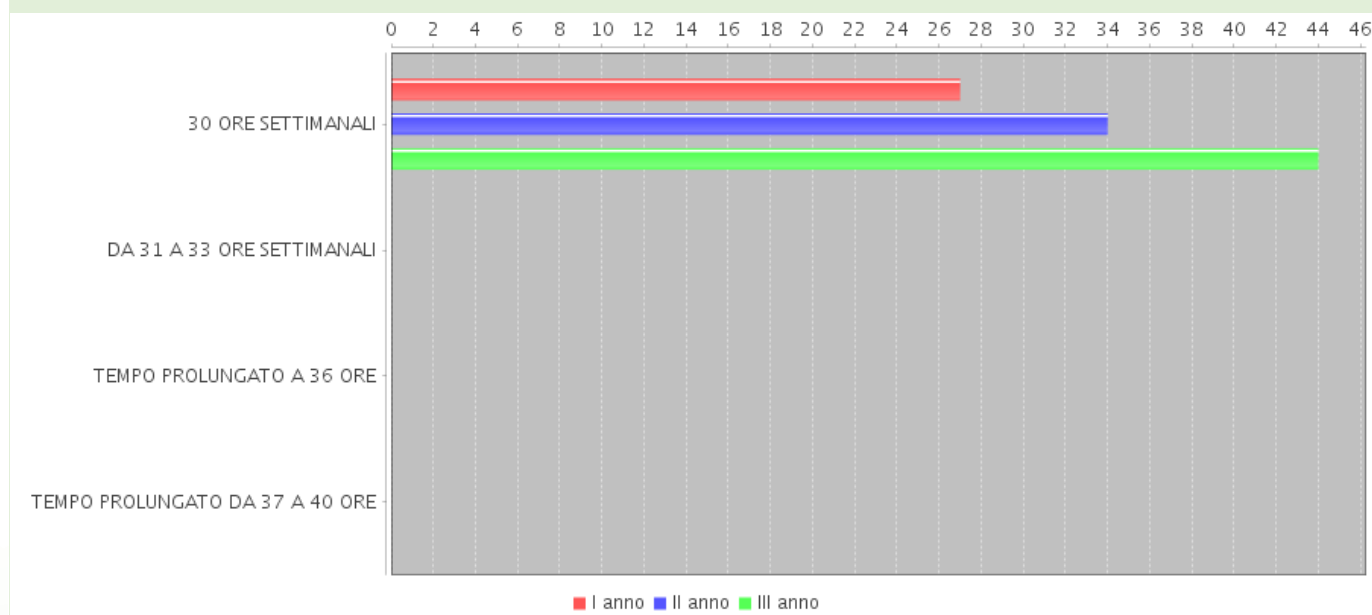
Indirizzo PIAZZA CASTELLO, 16 - 25010 REMEDELLO

Edifici • Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS

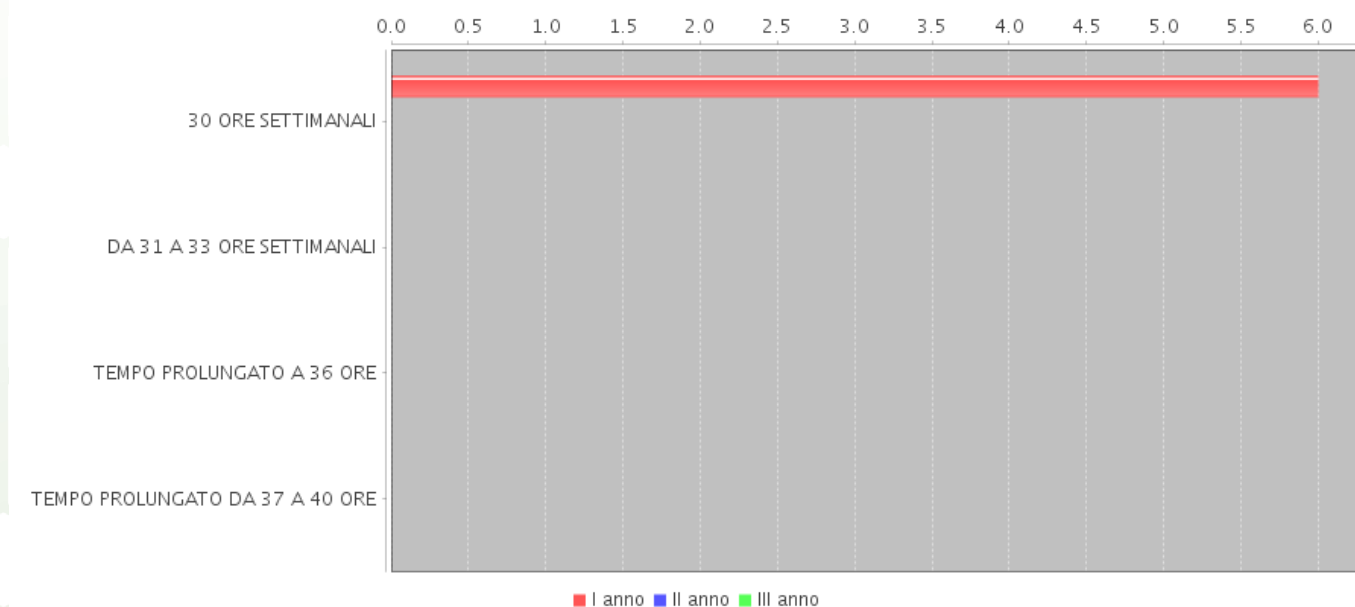
Numero Classi 6

Totale Alunni 105

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## SECONDARIA I GRADO - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84702L
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 12 - 25010 VISANO

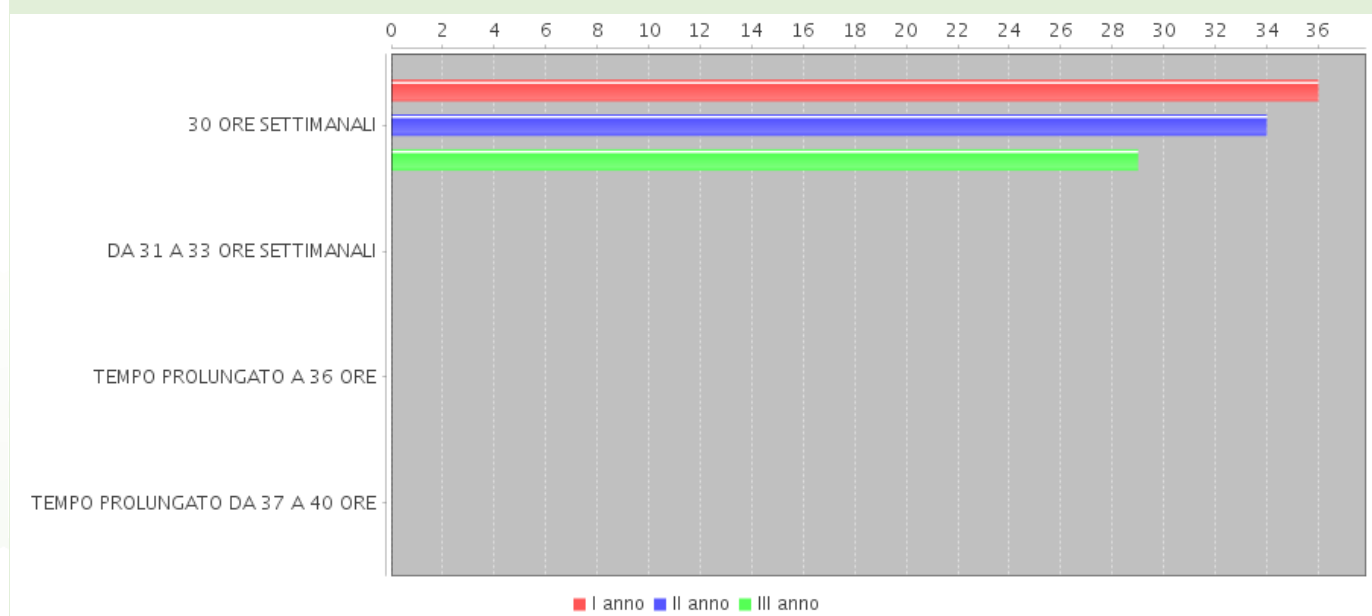
Edifici

- Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS

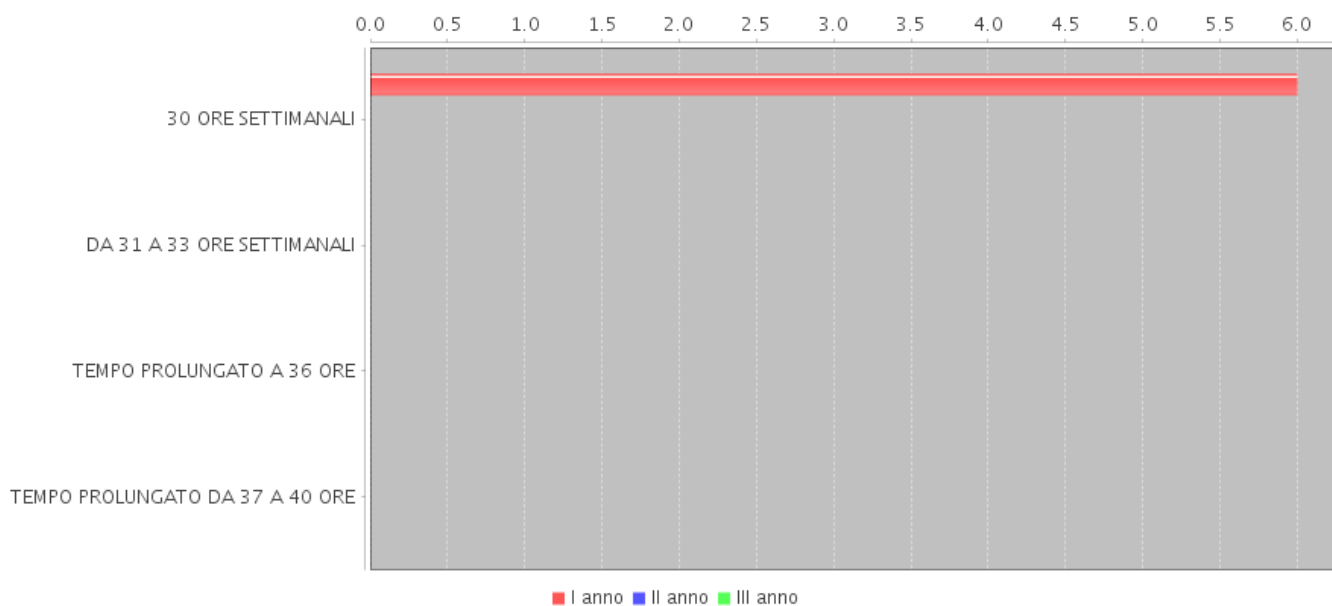
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice

BSTA023012

Indirizzo

REMEDELLO 25010 REMEDELLO

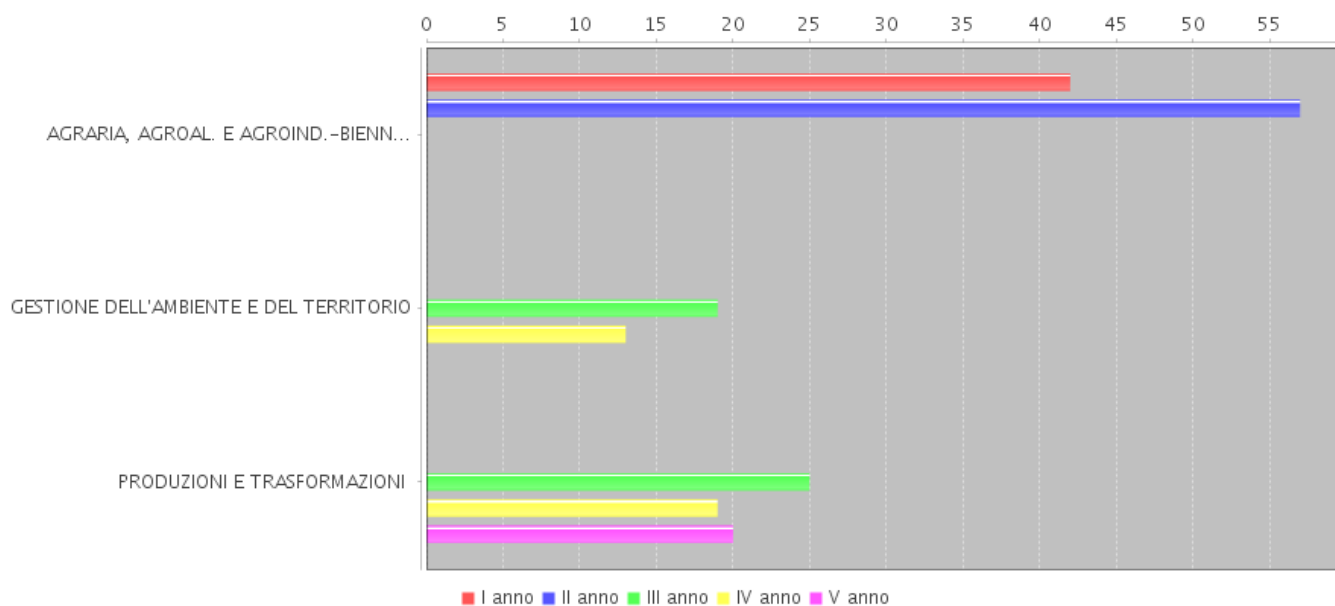
Edifici

- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS

Totale Alunni

195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice

BSTF02301P

Indirizzo

VIA AVIS, 1 REMEDELLO 25010 REMEDELLO

Edifici

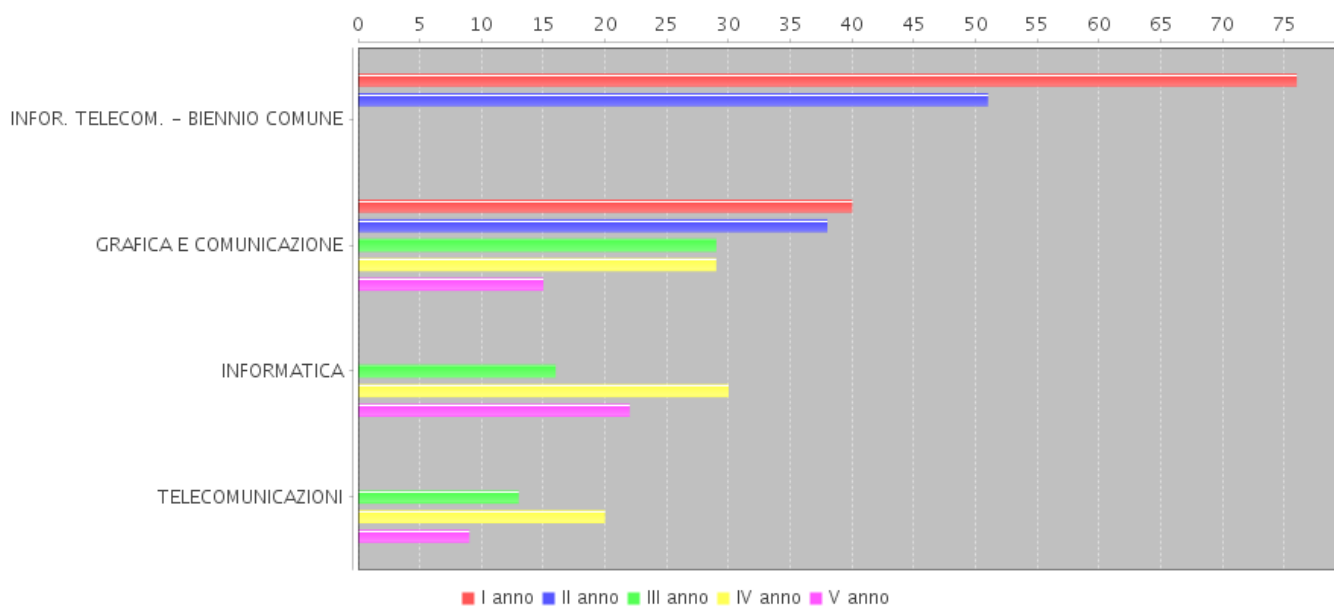
- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS

Totale Alunni

388

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso







## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Serre	2
	Impianti actinidia	2
	Vigneto	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9



## Approfondimento

---

### IL CICLO

L'Istituto è dotato, oltre che delle aule nel plesso di via Avis, anche di due palestre, delle serre e dell'impianto di actinidia, dei laboratori (di Informatica, di Telecomunicazioni, di Altri linguaggi/Fotografia, di Scienze integrate, di Meccanica, Zootecnia, Multimediale ...). L'intero edificio gode di collegamento alla rete internet ed è dotato di connessione wireless; in ogni aula è presente una postazione PC con LIM. Le strutture della scuola risultano essere adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. È regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale informativo necessario per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli che si potrebbero presentare all'interno di tutti i locali; sia il personale docente, che il personale non docente sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. È presente un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento relativo alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione di personale docente e non; è inoltre presente un responsabile interno di Istituto che funge da raccordo tra il Responsabile esterno e il personale scolastico. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza. La scuola ha ricercato e continua a ricercare con successo fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi PON e ottenendo fondi dal PNSD; tali risorse hanno recentemente consentito di installare nuove strumentazioni informatiche in tutte le aule e hanno implementato il numero di computer e di LIM presenti nelle aule e nei laboratori. Attraverso il progetto "Generazione Web" gli studenti di diverse classi hanno ottenuto in dotazione un tablet per tutta la durata della permanenza nella scuola. Dal 2017 la scuola dispone inoltre di un moderno laboratorio multimediale con pc Mac che affianca i due già esistenti (con sistemi operativi Microsoft). Inoltre, dall'a.s. 2018/19, l'Istituto dispone di una sala per la ripresa fotografica, finanziata con bando PON, attrezzata con reflex digitali, softbox e flash e dei computer che consentono l'uso di software professionali dedicati alla fotografia e alla grafica post produzione. Sempre attraverso finanziamenti da bandi PON, è inoltre stato da poco allestito un nuovo laboratorio multifunzionale di Telecomunicazioni. Nel presente anno scolastico la riorganizzazione degli spazi prevede un'ulteriore implementazione delle strutture con conseguente revisione delle prassi educative, improntate sempre più a una didattica laboratoriale.



I CICLO

Segreteria/Presidenza	
PC	6
stampanti	1
fotocopiatrice	1
Plesso di Remedello	
LIM e notebook nelle classi	16
fotocopiatrice	2
stampanti	1
Voting machine nel laboratorio informatica	18
pc sala insegnanti	4
notebook (Infanzia)	2
fotocopiatrice (Infanzia)	1
stampante (Infanzia)	1
Plesso di Visano	
LIM e notebook nelle classi	10
fotocopiatrice	2
PC bidelleria/insegnanti	2
LIM e PC docente (Atelier creativo)	1
notebook (Atelier creativo)	13
stampante a colori (Atelier creativo)	1
microscopi (Atelier creativo)	3
Plesso di Acquafredda	
LIM e notebook nelle classi	5
fotocopiatrice	1
stampanti	1



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

notebook laboratorio informatica	12
notebook bidelleria/docenti	1



## Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	42



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Si rimanda al Rapporto di Autovalutazione di seguito pubblicato.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

#### Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

#### Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progettare attività per lo sviluppo delle competenze**

---

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento per il superamento del modello trasmissivo di insegnamento con conseguente possibile miglioramento degli esiti e della motivazione.
- Per quanto riguarda il secondo ciclo, attuazione di una didattica laboratoriale, anche in chiave digitale, in vista del miglioramento degli esiti degli alunni.
- Realizzare percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari, anche pluridisciplinari, per sviluppare e valutare (con rubriche di valutazione) le competenze delle alunne e degli alunni.
- Per le scuole del primo ciclo, realizzazione di UdA da parte degli insegnanti coinvolti nel corso di formazione, con relativo monitoraggio da parte delle esperte esterne e successiva restituzione al collegio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti di rilevazione e prove di verifica comuni finalizzati



all'individuazione dei livelli raggiunti nelle competenze chiave europee

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'attività laboratoriale anche attraverso l'attivazione di corsi di aggiornamento sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie nelle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi per lo sviluppo delle competenze (UdA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Insegnanti impegnati nel corso di aggiornamento sulla realizzazione di UdA.
Risultati attesi	Progettazione e attuazione in classe di un'UdA da parte degli insegnanti del primo ciclo coinvolti nel corso di formazione con le esperte esterne. Monitoraggio del lavoro svolto. Restituzione al Collegio dei docenti (diviso per dipartimenti inerenti al primo ciclo) e creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di UdA o di percorsi che prevedano l'uso di



rubriche di valutazione per livelli di competenza.

Creazione di un archivio di materiali condivisi con UdA strutturate e rubriche di valutazione.

Confronto sugli esiti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di pratiche didattiche che favoriscano attività progettuali anche con l'utilizzo di tecnologie

---

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in termini di collaborazione, partecipazione e consapevolezza per favorire un maggior senso critico e l'adozione/produzione di materiali innovativi.

Monitoraggio e confronto sugli esiti.

Creazione di una banca dati di buone pratiche di innovazione didattica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **PRIMO CICLO**

##### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha avviato una riorganizzazione della didattica in modo che sia il più possibile vicina al modo di comunicare ed apprendere dei 'nativi digitali', investendo nella tecnologia e nella formazione degli stessi insegnanti in modo da cogliere le opportunità che possono offrire le nuove tecnologie. L'avvio della DDI ha reso inoltre necessario un uso quotidiano e massiccio delle tecnologie informatiche, con un adattamento delle pratiche didattiche in modo da rendere più incisivi i processi di apprendimento.

Un gruppo di insegnanti sta seguendo corsi di formazione sulla strutturazione delle UdA, sull'insegnamento dell'Educazione civica e sulla valutazione.

Le azioni attuate e in fase di implementazione sono:

- Utilizzo del registro elettronico utilizzo delle tic nella didattica quotidiana
- utilizzo delle GSuite (in particolare: Classroom, Drive, Moduli)
- attività laboratoriali
- strategie metodologiche quali cooperative learning, peer education, learning by doing, flipped classroom
- metodologie tratte dal progetto Life Skills Training
- progettazione di UdA pluridisciplinari che prevedano anche la realizzazione di prodotti digitali
- potenziamento delle competenze legate alla "cittadinanza digitale" nell'ambito dell'Educazione civica
- coding per la scuola Primaria

#### **SECONDO CICLO**

I principali elementi di innovazione su cui l'Istituto da alcuni anni sta portando avanti una politica



scolastica di investimenti, con conseguenti ricadute sull'azione didattica sono:

- implementazione dei nuovi laboratori, realizzati con finanziamenti europei e/o privati;
- investimento nella formazione, rivolta ai fruitori dei laboratori, per rendere pienamente operativa la didattica laboratoriale.

## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

- Creazione di uno staff di docenti che seguono i bandi PON o altri che possano dare accesso sia a fondi destinati all'implementazione di attività innovative all'interno della scuola (anche permettendo l'apertura oltre l'orario di lezione dell'Istituto), sia a fondi utilizzabili per il rinnovamento di strutture e strumentazione.
- Creazione di un team di docenti referenti del Pcto.

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- Implementazione dell'utilizzo delle TIC nella prassi didattica.
- Potenziamento dell'attività laboratoriale, anche attraverso l'attivazione di corsi PON in diversi ambiti disciplinari.

### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- Creazione di classi virtuali (Classroom)
- Spazi specifici per l'utilizzo regolare delle tic (atelier, aula di informatica)
- Realizzazione di nuovi laboratori didattici per indirizzo Grafica e Comunicazione (fondi PON FSE).
- Ammodernamento dei laboratori esistenti per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazione (fondi



PON FSE).

- Potenziamento dei laboratori di Grafica/Comunicazione e di Informatica grazie ai fondi ottenuti dalla Fondazione Cariplo.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innova la scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto dal titolo: "Innova la Scuola" intende proseguire quanto già realizzato nel corso degli anni nell'ambito della digitalizzazione e delle tecnologie didattiche. L'istituto omnicomprensivo Bonsignori di Remedello è così strutturato: 1) due plessi di scuola dell'infanzia (non coinvolti nel presente progetto) a Remedello e Visano; 2) tre plessi di scuola primaria ad Acquafredda, Remedello e Visano; 3) due plessi di scuola secondaria di primo grado a Remedello e a Visano; 4) due plessi di scuola secondaria di secondo grado a Remedello (un plesso è in via di realizzazione da parte della provincia e si prevede che i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2023). Quasi tutte le aule, sia del primo che del secondo ciclo, sono già dotate di strumenti e tecnologie digitali allestite attraverso finanziamenti precedenti. Il progetto prevede, quindi, il completamento e/o il potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei vari plessi dell'istituto e, nello stesso tempo, l'ampliamento e la diffusione della didattica digitale in modo che le alunne e gli alunni possano fruirne fin dalle prime classi della scuola primaria. Si vuole raggiungere il target definito dal Piano Scuola 4.0 allestendo diversi ambienti dedicandoli a specifiche attività, ma anche dando la possibilità di trasformare le aule in ambienti digitali, dalla scuola primaria





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla scuola secondaria di secondo grado. La finalità principale è quella di adottare metodologie didattiche innovative in grado di superare il modello trasmissivo tradizionale e rendere sempre più le alunne e gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento. Si vuole inoltre fare in modo che i contenuti siano veicolati attraverso le risorse digitali facendo in modo che le relazioni tra docenti, alunni ed anche genitori possano prendere il via in presenza, ma proseguire utilmente anche a distanza. Da questo punto di vista ulteriore risorsa digitale saranno le piattaforme Google Workspace e Office 365, rispettivamente per il primo e per il secondo ciclo, già ampiamente utilizzate dai docenti e dagli alunni nel periodo dell'emergenza sanitaria per la didattica digitale a distanza e per la didattica digitale integrata. L'utilizzo delle piattaforme citate verrà ulteriormente implementato nelle attività didattiche che coinvolgeranno gli alunni dell'istituto, nel primo e nel secondo ciclo. Inoltre, si vuole fare in modo che la scuola sia aperta in modo da superare i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula per connettersi con le realtà del territorio con le sue proposte formative e di progetto che attualmente caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto. Infatti, già oggi molte attività di progetto vengono realizzate con esperti esterni che, in collegamento esclusivamente a distanza oppure in attività alternate in presenza e a distanza, raggiungono a volte anche scuole diverse che hanno così la possibilità di conoscersi e condividere esperienze formative di sicuro ed indubbio interesse. In sintesi, le finalità principali del progetto sono le seguenti: a) migliorare le dotazioni tecnologiche del nostro istituto; b) stimolare i docenti alla didattica innovativa digitale; c) innovare le metodologie didattiche in modo da rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento; d) valorizzare le competenze (anche digitali) delle alunne e degli alunni; e) incentivare il dialogo con le realtà formative del territorio.

### Importo del finanziamento

€ 212.371,47

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

## ● Progetto: Il futuro è @desso

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto dal titolo: "Il futuro è @desso" intende proseguire quanto già realizzato nel corso degli anni nell'ambito della digitalizzazione e delle tecnologie didattiche. L'istituto omnicomprensivo Bonsignori di Remedello è così strutturato: 1) due plessi di scuola dell'infanzia (non coinvolti nel presente progetto) a Remedello e Visano; 2) tre plessi di scuola primaria ad Acquafredda, Remedello e Visano; 3) due plessi di scuola secondaria di primo grado a Remedello e a Visano; 4) due plessi di scuola secondaria di secondo grado a Remedello (un plesso è in via di realizzazione da parte della provincia e si prevede che i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2023). E proprio alle studentesse e agli studenti del plesso della secondaria di II grado si rivolge il presente progetto, finalizzato ad arricchire la dotazione laboratoriale con strumentazioni utili alla co-costruzione delle competenze necessarie per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi universitari, con particolare riguardo alle professioni del futuro. La finalità principale è quella di adottare metodologie didattiche innovative in grado di superare il modello trasmissivo tradizionale e rendere sempre più le alunne e gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento. In tale direzione le attività di laboratorio già previste dall'offerta formativa ben si prestano, poiché mettano al centro del processo di apprendimento l'allievo, il suo mondo di valori, la capacità di coniugare sapere teorico e agire pratico. Inoltre, attraverso il progetto, si vuole fare in modo che la scuola sia aperta, così da superare i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connettersi con la realtà del territorio con le sue proposte formative e di progetto, che attualmente caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto. Costanti, a tal proposito, saranno il dialogo e l'interazione con il mondo del lavoro, In sintesi, le finalità principali del progetto sono le seguenti: - migliorare le dotazioni tecnologiche del nostro istituto; - stimolare i docenti alla didattica innovativa digitale; - innovare le metodologie didattiche in modo da rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento attraverso una didattica laboratoriale; - valorizzare le competenze (anche digitali) delle alunne e degli alunni; - incentivare il dialogo con le realtà formative e produttive del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: NUOVE COMPETENZE PER LA SCUOLA DEL DOMANI

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il processo di transizione e innovazione in chiave digitale in cui il sistema scolastico è stato coinvolto negli ultimi anni, anche con i finanziamenti derivanti dal PNRR e sue azioni, richiede un accompagnamento che investe anche il personale scolastico. Pertanto, il presente progetto mira a fornire sia al corpo docente che al personale ATA di codesto Istituto le necessarie competenze per padroneggiare gli strumenti digitali in dotazione e, al tempo stesso, innovare le prassi didattiche. La formazione continua presuppone, infatti, un costante aggiornamento dettato anche dal cambiamento di tempi, spazi e modi di fare scuola per affrontare le sfide future: dalle metodologie didattiche alla valorizzazione delle differenze, dalla digitalizzazione alla transizione ecologica e culturale, a tutto ciò che favorisce un apprendimento inclusivo, collaborativo, attento alla parità di genere, alle differenze etnico-culturali. «Nuove competenze per la scuola del domani» si articolerà in corsi erogati in differenti modalità, in attività di laboratorio e in esperienze di comunità di pratiche, nella consapevolezza dell'ineludibilità del processo di formazione permanente e nell'auspicio di creare un "cassetto" di buone pratiche relativo alle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, così come previsto dai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento

€ 70.704,69

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM per tutti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

### Importo del finanziamento

€ 116.344,77

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Riduzione dei divari

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 117.439,32

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

## Approfondimento

### DECRETO DI RIPARTO

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

#### 1. Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Centro Nord LOMBARDIA BRESCIA BSIC84700E I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI **212.371,47 €**

#### 2. Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Centro Nord LOMBARDIA BRESCIA BSIC84700E I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI **164.644,23 €**

### OBIETTIVO

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per





l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Le linee di intervento del progetto riguarderanno in modo particolare il secondo ciclo in quanto si rende necessario da un lato innovare gli attuali laboratori tecnologici e dall'altro allestire le aule che verranno collocate nel nuovo plesso scolastico.

#### 1. AULE DIDATTICHE INNOVATIVE

Saranno allestite alcune aule del nuovo plesso scolastico della scuola secondaria di secondo grado ispirandosi ai principi degli ambienti di apprendimento innovativi. Saranno collocati inoltre monitor digitali interattivi in ognuna delle 25 classi del plesso di via Avis (sec II grado) e relative dotazioni tecnologiche necessarie per la didattica digitale.

#### 2. INNOVAZIONE DEI LABORATORI

È prevista la realizzazione di due nuovi laboratori di cui uno collocato nel nuovo plesso scolastico della scuola secondaria di secondo grado:

Laboratorio di informatica: allestito negli spazi del plesso di via Avis (ex "sala rossa") sarà dotato di 30 postazioni pc, infrastruttura di rete con relativo cablaggio, monitor digitali interattivi e dotazioni tecnologiche;

Laboratorio multiscientifico: sarà allestito nel nuovo plesso un laboratorio multiscientifico per il corso di Agraria. In parte saranno recuperati arredi e dotazioni dei vecchi laboratori (laddove possibile);

Laboratorio di fotografia: verrà ampliata e aggiornata la dotazione dell'attuale laboratorio di fotografia, collocato nel plesso di via Avis;

Laboratorio grafico: saranno aggiornati i software e le dotazioni tecnologiche dell'attuale laboratorio di grafica collocato nel plesso di via Avis.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello- Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Il nostro istituto comprende tutti gli ordini di scuola, situati in diversi plessi:

- Infanzia: Remedello e Visano
- Scuola Primaria: Remedello, Visano e Acquafredda
- Secondaria di primo grado: Remedello e Visano
- Istituto Tecnico (indirizzi Agraria; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e comunicazione): Remedello

Per gli insegnamenti e i quadri orari, si rimanda alla sezione "L'offerta formativa" del Ptof e al sito istituzionale ( [www.omnicomprensivobonsignori.edu.it](http://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it))



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO  
BSAA84701B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - VISANO BSAA84702C**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO  
BSEE84701L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - VISANO BSEE84702N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA  
BSEE84703P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO  
BSMM84701G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - VISANO BSMM84702L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa



nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale

– nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

### **Principi a fondamento dell'educazione civica**

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di





diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.





Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare sé stesso e sé stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.



Le tematiche individuate in questo curricolo di istituto e ispirate alla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali:

## **1. COSTITUZIONE**

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto



che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente<sup>9</sup>. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato<sup>10</sup>). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di



tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico<sup>11</sup>, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente

prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso



lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.





## ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato in non meno di 33 ore annuali. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei

traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale.

Ciascun Consiglio di Classe individua un docente referente di Educazione Civica cui spetta il compito di raccordare le proposte della Commissione di Educazione Civica con le attività svolte dai docenti coinvolti nella proposta didattica.

Per una visione completa del Curriculum del I e del II ciclo di Educazione civica, si rimanda al seguente link:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>



## Approfondimento

---

### Il Ciclo

L'orario settimanale delle lezioni risulta così articolato:

- 5 moduli di 60 minuti per tre giorni alla settimana (lunedì, martedì, giovedì): inizio lezioni alle 8.00, termine alle ore 13.00, intervallo dalle 10.50 alle 11.00;
- 6 moduli di 50 minuti nei restanti tre giorni della settimana (mercoledì, venerdì, sabato): inizio lezioni alle 8.00, termine alle 13.10, intervallo dalle 10.30 alle 10.40.
- La riduzione dei moduli settimanali sarà resa agli studenti con attività di assistenza nel corso dell'intervallo e disponibilità organicamente inserita nell'orario di servizio per: studio individuale alternativo all'IRC; sostituzione di colleghi assenti prioritariamente sulle classi assegnate (33 ore annue, una a settimana, su 18 ore settimanali di servizio, indipendentemente dall'organizzazione dell'orario di servizio di ciascun docente; per spezzoni o cattedre con ore superiori a 18 settimanali, in proporzione).
- In virtù dell'autonomia didattica concessa alle istituzioni scolastiche, che auspica forme di flessibilità oraria al fine di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, dall'a.s. 2019/20 per le classi prime è prevista un'ora settimanale di "Geografia", mentre per la disciplina "TTRG" le 2 ore di laboratorio risultano distribuite solo nelle classi seconde.



## Curricolo di Istituto

### I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo - Omnicomprensivo Bonsignori](#)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1





Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si rimanda al documento pubblicato sul sito dell'Istituto

[www.omnicomprensivobonsignori.edu.it](http://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it)

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione negli ambienti di vita dei diritti e doveri di ognuno.

Lettura, analisi e comprensione dei principali diritti dei bambini.

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto



### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo

Violenza di genere (inviti da parte dell'amministrazione per "Giornata Internazionale contro la violenza sulla donna")



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli ambienti sia naturali sia sociali, pubblici e privati.



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'accettazione delle differenze attraverso atteggiamenti di rispetto reciproco e di collaborazione.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



**Tematiche affrontate / attività previste**

Funzionamento amministrativo di un Comune

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Funzionamento amministrativo dello Stato

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Storia locale, nazionale ed europea. Bandiere e inni.





## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Unione europea e ONU

Diritti della persona e dell'infanzia



## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto

Principio di uguaglianza

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Cura degli ambienti

Rispetto dei beni pubblici e privati

Regole per l'evacuazione

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione stradale

Progetto in collaborazione con la polizia locale

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cura degli ambienti

Rispetto dei beni pubblici e privati

Educazione alimentare

Norme dell'igiene personale

Educazione alla salute

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Settori lavorativi

Lavoro minorile

Sfruttamento del lavoro





Fattori principali dello sviluppo economico

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste





Comprendere che l'acqua e aria sono indispensabili per la vita e dunque vanno protette.

Apprendere che la biodiversità è una grande ricchezza della terra

Comprendere cosa significa "impatto ambientale " e analizzare i comportamenti da adottare

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza di musei, biblioteche e luoghi naturali del territorio

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Cura degli ambienti

Raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Apprendere le norme di comportamento in caso di rischio

Prove di evacuazione

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Comprendere cosa significa "impatto ambientale " e analizzare i comportamenti da adottare

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza di musei, biblioteche e patrimoni culturali del territorio da salvaguardare

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Responsabilità sulle risorse limitate e illimitate

### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Valore del denaro, piani di gestione e risparmio.

Spesa, guadagno e ricavo

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Valore del denaro, piani di gestione e risparmio.

Spesa, guadagno e ricavo

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere il valore della legalità

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzare le tecnologie per recuperare informazioni attendibili.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di dispositivi digitali di vario tipo

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le varie fonti di informazione digitale

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di dispositivi digitali

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Netiquette e regole del rispetto nella comunicazione digitale

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette e regole del rispetto nella comunicazione digitale

### Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le norme del rispetto e della tutela dell'identità digitale





## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi della violazione dell'identità digitale

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Bullismo e cyberbullismo

Rischi di un'elevata esposizione alle tecnologie digitali sulla salute psico-fisica

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ VagaMondi

Viaggiamo e riempiamoci. Riempiamo la nostra valigia di curiosità e voglia di scoprire ogni angolo di questo meraviglioso mondo.

Facciamo voli intercontinentali attraverso le varie esperienze sensoriali, percettive, creative, concrete.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

### ○ Siamo tutti speciali!



Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualsiasi siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Viene favorita la costruzione del sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Vengono promossi atteggiamenti di dialogo, rispetto reciproco, cooperazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **Io, piccolo cittadino!**

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo.

Sviluppare, gradualmente, la propria identità e percepire le affinità e le differenze che contraddistinguono gli altri.

Rispettare regole sociali, riconoscere diritti e doveri.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **Lo Yin e lo Yang**

Un simbolo rappresentativo di armonia, dualità e interazione. Contrapposizioni culturali e non solo che si riflettono su ogni aspetto della natura e personale.

Alternanza, complementarietà anche negli opposti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Educazione civica pubblicato sul sito dell'Istituto:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA - VISANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul



sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione.

Sviluppo del concetto di Democrazia

**Obiettivo di apprendimento 2**



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione negli ambienti di vita dei diritti e doveri di ognuno.

Lettura, analisi e comprensione dei principali diritti dei bambini.

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto





### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo

Violenza di genere (inviti da parte dell'amministrazione per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne)



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli ambienti sia naturali sia sociali, pubblici e privati.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Favorire l'accettazione delle differenze attraverso atteggiamenti di rispetto reciproco e di collaborazione.

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Funzionamento amministrativo di un Comune

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a





corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Bullismo e cyberbullismo

Io e gli altri (diversità e inclusione)

Progetto "Tutti speciali"





## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione con progetti proposti dal Comune.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Confronto e rispetto delle opinioni altrui.

Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Comune, la Regione e gli Enti locali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia. La nascita della Repubblica italiana.

Le tappe di formazione dell'UE, i suoi organismi e i simboli dell'UE.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I documenti che tutelano i diritti dei minori

(Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le organizzazioni a difesa dei diritti umani e i paladini dei diritti umani.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola e il diritto all'istruzione.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II





- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Commento del regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il lavoro e i diritti dei lavoratori

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le attività della Protezione civile, delle forze dell'ordine .

Progetto CBBO Cauto sul riciclo.

Mette in atto, anche a scuola, la raccolta differenziata, il risparmio energetico, dell'acqua .

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

E' consapevole delle conseguenze e delle azioni concrete che l' uomo può mettere in atto per rispettare l' ambiente .

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali modalità sicure di risparmio del denaro.

I sistemi di accumulo finanziario integrativi di quello pubblico.

Progetto proposto dal museo del risparmio di Torino.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali modalità sicure di risparmio del denaro.

I sistemi di accumulo finanziario integrativi di quello pubblico.

Progetto proposto dal museo del risparmio di Torino.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.

Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.

Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.

Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.

Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.



Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.

Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le modalità socialmente adeguate e legalmente corrette per comunicare messaggi ed immagini

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Utilizzo delle piattaforme digitali (Google WS) per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.



Utilizzo delle piattaforme digitali (Google WS) per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

E' capace di utilizzare password, filtri e similari al fine di proteggere i dati personali.

Mette in atto, rispettandole, le norme che regolamentano l' utilizzo della comunicazione virtuale.

Individua e filtra i messaggi verbali e visivi che possono essere inseriti sugli strumenti di comunicazione.

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

E' capace di utilizzare password, filtri e similari al fine di proteggere i dati personali

Mette in atto, rispettandole, le norme che regolamentano l' utilizzo della comunicazione virtuale.

Individua e filtra i messaggi verbali e visivi che possono essere inseriti sugli strumenti di comunicazione.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto di Educazione civica:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>

## Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - VISANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione della Repubblica italiana (principi, diritti e doveri, ordinamento); i principi fondamentali,.



La nascita delle Repubblica Italiana e della Costituzione

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana



(scuola, cortile, strada, gruppi...)

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Bullismo e cyberbullismo

Io e gli altri (diversità e inclusione)

Progetto "Tutti speciali"

Progetto G.R.AZ.I.E. sulla cultura riparativa

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Collaborazione con progetti proposti dal Comune

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Comune, la Regione e gli Enti locali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia. La nascita della Repubblica italiana.

Le tappe di formazione dell'UE, i suoi organismi e i simboli dell'UE.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I documenti che tutelano i diritti dei minori.

(Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le organizzazioni a difesa dei diritti umani e i paladini dei diritti umani.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La scuola e il diritto all'istruzione.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Commento del regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II





- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).

Educazione alimentare, la "cultura del cibo", le eccellenze agroalimentari italiane ed europee, la Dieta mediterranea patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.

Educazione affettività: Progetto "Hai Informazioni Valide", le campagne di screening.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto relativo a Educazione civica:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>



## **Dettaglio Curricolo plesso: I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" - REMEDELLO**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

La programmazione dell'Istituto si articola in:

- programmazione per Indirizzi;
- programmazione per aree disciplinari, redatta dagli insegnanti del Gruppo Materie Affini;
- programmazione di classe, realizzata da ciascun Consiglio di classe: riguarda gli obiettivi comuni e trasversali nell'ambito delle competenze e del comportamento;
- programmazione disciplinare di ciascun docente, contenuta nel piano di lavoro annuale.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Storia

### Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle





rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

**Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze integrate (Chimica)

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Economia aziendale e geo-politica
- Scienze integrate (Chimica)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1





Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze trasversali, si rimanda a quanto già elencato alla voce "Obiettivi formativi prioritari" nella sezione "Scelte strategiche".

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono quanto trasversalmente lo studente deve acquisire nel suo percorso di formazione. Implicano il sapere, il saper fare, il saper essere, nell'ottica dello sviluppo di un cittadino consapevole e responsabile. L'Istituto sostiene progetti e iniziative culturali in materia di Cittadinanza e Costituzione, promuovendo le attività di seguito elencate. Educazione alla legalità: prevenzione alla violazione delle regole civili e del diritto, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo



e del cyber bullismo giovanile e delle devianze. Per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civica, si organizzano incontri rivolti all'intera comunità scolastica e/o singoli progetti sulle classi. Educazione alla salute: prevenzione e adeguata informazione riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, uso ed abuso di sostanze, nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo). I progetti, differenziati per livelli di età, sviluppati in Istituto, coinvolgono le famiglie, le realtà educative del territorio, le istituzioni pubbliche e private, il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria. In tale ottica, da alcuni anni è attivo in Istituto il progetto di Peer Education (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.T. INFORMATICA**

### **"BONSIGNORI"- REMEDELLO**

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

### Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline grafiche
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline grafiche
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

## **Monte ore annuali**





### Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Approfondimento

Per quanto riguarda il curricolo di Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 si rimanda ai documenti pubblicati sul sito dell'Istituto:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche secondaria di primo e secondo grado**

Corsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni linguistiche nella scuola secondaria di primo e di secondo grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM per tutti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Stem per tutti

Realizzazione dei seguenti percorsi formativi rivolti ai bambini di cinque anni:

- 1) Primo approccio alle scienze attraverso esperienze condivise. Plesso di Visano;
- 2) Primo approccio alla laboratorialità e al problem solving attraverso strategie didattiche e metodologiche finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale. Plesso di Remedello

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 2: Stem per tutti

Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi nelle scuole primarie dell'Istituto:

- 1) Approfondimento delle competenze matematiche anche con il supporto del digitale
- 2) Attività laboratoriali che prevedono l'utilizzo di strumentazione scientifica per scoprire le peculiarità degli animali e dei vegetali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: Stem per tutti

Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi:

- 1) Alfabetizzazione digitale, utilizzo di google workspace
- 2) Svolgimento di esperienze di laboratorio in Fisica (presso la scuola secondaria di secondo grado)
- 3) MappiAMO la matematica intorno a noi con ... MathCity Map: costruire percorsi



matematici nell'App Math City Map

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: Stem per tutti**

Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi:

- 1) Attività di accoglienza e introduzione alle discipline scientifiche del primo anno secondo ciclo
- 2) Introduzione all'utilizzo del linguaggio di programmazione con Scratch
- 3) "Progettazione di dispositivi ECO-FRIENDLY": Insegnamento di tecniche di progettazione che tengano conto dell'impatto ambientale incoraggiando gli studenti a sviluppare soluzioni innovative e sostenibili
- 4) FabLab GreenTec : Imparare Giocando nel Mondo STEM del Fab Lab (Creare, Riciclare, Innovare nell'Elettronica Circolare): Corso di orientamento con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, learning by doing, problem solving, attraverso le fondamenta dell'elettronica di base per rafforzare le competenze STEM
- 5) EcoPrint Design: grafica innovativa per progetti elettronici da economia circolare con stampa 3D: Integrare competenze di design grafico e di tecnologie e progettazione attraverso la creazione di oggetti fisici tramite la stampa 3D, esplorando



come la visualizzazione tridimensionale

6) Green screen: approfondimento su metodologie di riprese con green screen, progettazione del set e post-produzione

7) Fotografia per e-commerce: attività di laboratorio sulla creazione di immagini per la vendita online di prodotti. La riproducibilità di un set e la gestione del file in ambito web

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

##### TITOLO

ACCOGLIENZA

CONOSCENZA DI SE'

ATTEGGIAMENTO NELLE SITUAZIONI  
DI RELAZIONE

IO, LO STUDIO E LA SCUOLA

##### OBIETTIVI

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica.

Conoscere se stesso: individuare i propri interessi e le proprie aspettative.

Riflettere sui rapporti con i propri compagni.

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti.

Definire il personale metodo di studio.





ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

Navigare, ricercare e

filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

RIFLESSIONE SUL METODO DI STUDIO

Definire il personale metodo di studio.

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello



RIFLESSIONE SULLE SITUAZIONI  
RELAZIONALI

studio.

Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali.

Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione). Riconoscere le modalità di relazionarsi con gli altri.

Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.

LA SCUOLA ITALIANA: STRUTTURA E  
PERCORSI

Conoscere l'assetto del sistema scolastico italiano

Conoscere l'articolazione generale dei percorsi scolastici

COMPETENZE DIGITALI

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

RICONOSCERE ATTITUDINI E  
INTERESSI

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AUTOVALUTAZIONE E CONOSCENZA DI SÉ

Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti del futuro.

IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E L'OFFERTA FORMATIVA

Conoscere l'articolazione specifica delle scuole di secondo grado.

Individuare le competenze richieste in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

Conoscere l'offerta formativa degli istituti sul territorio.

COMPETENZE DIGITALI

Recepire, valutare e selezionare dati e informazioni



AUTOVALUTAZIONE E SCELTA  
PERSONALE

Individuare strategie utili ad affrontare  
situazioni problematiche.

Individuare le variabili che intervengono nella  
scelta.

Confrontarsi sui dubbi ancora relativi  
all'obiettivo del progetto elaborato.

Definire la scelta.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO - VISANO

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe I

ACCOGLIENZA

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica.

CONOSCENZA DI SE'

Conoscere se stesso: individuare i propri interessi e le proprie aspettative.

ATTEGGIAMENTO NELLE SITUAZIONI  
DI RELAZIONE

Riflettere sui rapporti con i propri compagni.

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti.

IO, LO STUDIO E LA SCUOLA

Definire il personale metodo di studio.

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

#### RIFLESSIONE SUL METODO DI STUDIO

Definire il personale metodo di studio.

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

#### RIFLESSIONE SULLE SITUAZIONI RELAZIONALI

Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali.

Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione). Riconoscere le modalità di relazionarsi con gli altri.

Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.

#### LA SCUOLA ITALIANA: STRUTTURA E

Conoscere l'assetto del sistema scolastico



PERCORSI

italiano

Conoscere l'articolazione generale dei percorsi scolastici

COMPETENZE DIGITALI

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

RICONOSCERE ATTITUDINI E  
INTERESSI

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**





AUTOVALUTAZIONE E CONOSCENZA  
DI SÉ

Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti del futuro.

IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E  
L'OFFERTA FORMATIVA

Conoscere l'articolazione specifica delle scuole di secondo grado.

Individuare le competenze richieste in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

Conoscere l'offerta formativa degli istituti sul territorio.

COMPETENZE DIGITALI

Recepire, valutare e selezionare dati e informazioni

Individuare strategie utili ad affrontare situazioni problematiche.

AUTOVALUTAZIONE E SCELTA  
PERSONALE

Individuare le variabili che intervengono nella scelta.

Confrontarsi sui dubbi ancora relativi all'obiettivo del progetto elaborato.

Definire la scelta.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Dettaglio plesso: I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tipologia attività	N ore	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro	1	Presentazione



Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor/coordinatore)		della piattaforma e-portfolio
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2-4	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Potenziamento linguistico (conversazione...)	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
<b>Uda di didattica orientativa :</b> orientamento narrativo	6+2 (questionario autovalutazione)	Italiano e materie umanistiche.  Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i racconti come strumenti



		attraverso i quali facilitare i processi interpretazione della realtà circostante che conducono all'auto-consapevolezza e auto-orientamento
<b>UdA di didattica orientativa:</b>  statistica: dire, fare, capire (dati Istat, attività di gruppo per compiti di realtà)	6+2 (questionario autovalutazione)	Matematica, informatica, Sta...  Ottenerne le informazioni necessarie per un percorso di scelta consapevole
CLASSI PRIME: momenti calendarizzati di riorientamento di alunni in difficoltà (Coordinatore/Esperti...)		Su indicazioni del CdC (orientamento personalizzato)
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	3+3	Somministrazione e restituzione (con affiancamento)



		della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
--	--	---

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tipologia attività	N ore	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione



Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor/coordinatore)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
Incontro di orientamento per la scelta dell'articolazione del Triennio	2	Attività programmata nei laboratori d'Istituto per la conferma dell'indirizzo triennio e la scelta dell'articolazione
Visite aziendali/enti esterni	5	In base alla programmazione del CdC
Laboratori professionalizzanti d'Istituto per la scelta dell'articolazione	4	
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2-4	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)



Potenziamento linguistico (conversazione...)	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
CLASSI SECONDE: formazione sicurezza di base	4	
<b>Uda di didattica orientativa :</b> orientamento narrativo	<b>6+2 (questionario autovalutazione)</b>	Italiano e materie umanistiche.  Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i racconti come strumenti attraverso i quali facilitare i processi interpretazione della realtà circostante che conducono





		all'auto-consapevolezza e auto-orientamento
<b>UdA di didattica orientativa:</b>  statistica: dire, fare, capire (dati Istat, attività di gruppo per compiti di realtà)	<b>6+2 (questionario autovalutazione)</b>	Matematica, informatica, Sta...  Ottenere le informazioni necessarie per un percorso di scelta consapevole
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	3+3	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del triennio	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC



Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato



<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del triennio	



Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	



Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del	





	triennio	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato



Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor	1	Orientamento



orientamento		personalizzato
--------------	--	----------------

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Dettaglio plesso: I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Tipologia attività	N ore	Descrizione
Incontro	1	Funzioni del tutor



informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)		e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor/coordinatore)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2-4	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Potenziamento linguistico (conversazione...)	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
<b>Uda di didattica orientativa :</b>	6+2 (questionario autovalutazione)	Italiano e materie umanistiche.



orientamento narrativo		Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i racconti come strumenti attraverso i quali facilitare i processi interpretazione della realtà circostante che conducono all'auto-consapevolezza e auto-orientamento
<b>UdA di didattica orientativa:</b>  statistica: dire, fare, capire (dati Istat, attività di gruppo per compiti di realtà)	6+2 (questionario autovalutazione)	Matematica, informatica, Sta...  Ottenerne le informazioni necessarie per un percorso di scelta consapevole
CLASSI PRIME: momenti calendarizzati di riorientamento di alunni		Su indicazioni del CdC (orientamento



in difficoltà (Coordinatore/Esperti...)		personalizzato)
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	3+3	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tipologia attività	N ore	Descrizione
--------------------	-------	-------------



Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor/coordinatore)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
Incontro di orientamento per la scelta dell'articolazione del Triennio	2	Attività programmata nei laboratori d'Istituto per la conferma dell'indirizzo triennio e la scelta dell'articolazione
Visite aziendali/enti esterni	5	In base alla programmazione del CdC
Laboratori professionalizzanti d'Istituto per la scelta	4	



dell'articolazione		
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2-4	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Potenziamento linguistico (conversazione...)	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
CLASSI SECONDE: formazione sicurezza di base	4	
<b>Uda di didattica orientativa :</b> orientamento narrativo	<b>6+2 (questionario autovalutazione)</b>	Italiano e materie umanistiche.  Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i racconti come





		strumenti attraverso i quali facilitare i processi interpretazione della realtà circostante che conducono all'auto-consapevolezza e auto-orientamento
<b>UdA di didattica orientativa:</b>  statistica: dire, fare, capire (dati Istat, attività di gruppo per compiti di realtà)	<b>6+2 (questionario autovalutazione)</b>	Matematica, informatica, Sta...  Ottenere le informazioni necessarie per un percorso di scelta consapevole
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	3+3	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio



PCTO	15 ore in quarta	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	



Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo)



		classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curricolo dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione



Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	15 ore in quarta	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo)



		classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	



Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
--------------------	-------------------	-------------





Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	15 ore in quarta	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento)



		personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
<b>Questionari autoconoscitivi/autovalutativi</b> (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati



		durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● POTATURE ULIVO, VITIGNI E ALBERI DA FRUTTO

Il progetto coinvolge le classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Agrario e prevede, nelle aziende ospitanti, l'esecuzione di potature di ulivi, vitigni e alberi da frutto in differenti stagioni dell'anno solare. Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza ed efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO A PARTIRE DALL'A.S. 2019/20

classe quinta: una settimana a febbraio;

classe quarta: una settimana a febbraio e tre settimane a giugno.

classe terza: una settimana a novembre.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

## ● PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO IT

---

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza ed efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti



sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Classe quarta: quattro settimane (nel mese di giugno).

Classe quarta: una settimana in Istituto attraverso al Cisco Academy

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

## ● PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO GRAFICA E

---



## COMUNICAZIONE

---

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Classe quarta: cinque settimane (nel mese di giugno e inizio luglio).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano)

---

Frequenzazione della biblioteca scolastica. Intervento di esperti esterni o autori. Partecipazione a concorsi letterari e a presentazioni di libri organizzate sul territorio. Progetti di promozione alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese e Francese)

---

Intervento di un lettore madrelingua di inglese e di francese. Partecipazione a spettacoli teatrali didattici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Potenziamento delle competenze matematico-logiche

---

Giochi matematici. Uso di software matematici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

---

Ascolto di musiche. Esecuzione di danze e canti. Esercizi ritmici e body percussion. Intervento di esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro



## ● Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

---

Partecipazione a celebrazioni pubbliche (IV novembre, XXV aprile, Giornata della Memoria). Approfondimenti sullo sviluppo delle istituzioni democratiche nella Storia. Lettura e commento di articoli di giornale. Visione di film e documentari.

## ● Educazione interculturale e alla pace

---

Lettura di articoli, discussione guidata, proposte di approfondimenti con preparazione di lezioni attraverso strumenti multimediali. Condivisione di lavori con gli alunni di altre classi attraverso esposizioni, spettacoli teatrali, letture drammatizzate, produzione di testi o ipertesti.

## ● Sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà

---

Realizzazione di semplici oggetti per l'allestimento di una bancarella di solidarietà finalizzata all'adozione a distanza. Incontro con i volontari di alcune associazioni di volontariato. Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto.

## ● Conoscenza e rispetto della legalità

---

Educazione stradale con esperto esterno. Lettura di testi, didattici e non, per favorire il pensiero critico e la discussione. Lettura, commento e contestualizzazione di articoli di giornale. Realizzazione di percorsi interdisciplinari. Condivisione e messa in atto di regole per "navigare bene", contrastare ogni forma di cyber-bullismo. Intervento di esperti esterni (rappresentanti delle forze dell'ordine) formare gli insegnanti o gruppi di alunni. Realizzazione di percorsi volti a prevenire ogni forma di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo...). Progetto GRAZIE (giustizia riparativa). Progetto di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



### ● **Conoscenza e promozione della sostenibilità ambientale**

---

Raccolta differenziata. Uscite sul territorio. Progetto CBBO. Uso di testi e articoli atti a sviluppare la discussione e il confronto. Lezioni laboratoriali. Collaborazione con enti e associazioni che tutelano l'ambiente. Visione di film e documentari.

### ● **Potenziamento delle discipline motorie**

---

Attività sportive a scuola con esperti esterni. Giochi sportivi (se permesso dalla situazione di emergenza).

### ● **Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**

---

Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto. Promozione di comportamenti alimentari sani. "Life skills training": gli interventi, a cadenza settimanale, utilizzano metodi d'insegnamento interattivi (discussione, simulazioni comportamentali, dare e ricevere buoni feed-back). Progetto "Hai Informazioni Valide" (in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia).

### ● **Sviluppo delle competenze digitali**

---

Riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale: [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)  
Attivazione di Google Classroom per tutte le classi del primo ciclo. Lezioni di coding (primaria). Partecipazione alla settimana europea del coding. Progetto Cyberbullismo.

### ● **Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come**

---



## L2

---

Esercitazioni mirate con l'utilizzo di materiali didattici appositi. Uso di materiali strutturati, testi semplificati, materiali multimediali. Riferimento a siti con video per l'apprendimento dell'italiano (es.: [www.italianoinfamiglia.it](http://www.italianoinfamiglia.it)). Rilevamento iniziale del gruppo di livello (A0, A1, A2, B1). Organizzazione di gruppi omogenei per livello, ma non per età. Organizzazione di corsi in orario scolastico (livello A0, A1) o pomeridiano (A2, B1). L'istituto è dotato di un nuovo Protocollo di accoglienza.

### ● **Recupero e consolidamento disciplinare**

---

Esercitazioni mirate. Uso di strumenti informatici.

### ● **Progetti di continuità**

---

Progettare giochi per conoscere gli ambienti, l'organizzazione scolastica. Interventi didattici di professori presso le classi quinte della Scuola Primaria. Organizzazione di giochi sportivi che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della Primaria e delle classi prime della Secondaria. Visita degli alunni delle classi quinte della Primaria presso le classi della Secondaria: interviste, presentazioni delle attività (manifesti, pubblicità, video promozionali), discussioni. Preparazione di lezioni animate o spettacoli da parte degli alunni della Secondaria per gli alunni della Primaria e viceversa. Partecipazione a eventi organizzati dal comune, commemorazioni, ecc.

### ● **Orientamento**

---

Incontro con i referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie di Secondo grado del territorio (Remedello, Montichiari, Leno, Ghedi, Asola, ecc.) per alunni e genitori. Incontro serale informativo per le famiglie e consegna del consiglio orientativo. incontro con gli ex-alunni. Visita ai laboratori del Secondo Ciclo.



### ● Progetti relativi all'inclusione e ai BES

---

Screening, accoglienza, passaggio di ordini, orientamento, supporto didattico.

Destinatari

Altro

### ● ORIENTAMENTO IN USCITA / II CICLO

---

Per gli alunni delle classi quarte e quinte sono previste varie attività di informazione e orientamento sulle scelte post-diploma: a) Per il settore lavoro: - Visite aziendali in imprese e cooperative del territorio (già a partire dal biennio). b) Per il settore università e corsi di specializzazione: Visite guidate ad alcune Università della zona relativamente alle facoltà di maggior interesse; Incontri presso il nostro Istituto con docenti di diversi atenei per riflettere sulla scelta universitaria Partecipazione gruppi di studenti ad iniziative organizzate per l'orientamento universitario; Distribuzione agli studenti di materiale informativo mediante istituzione di un albo di classe nelle classi quinte I consigli di classe deliberano di aderire alle iniziative che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con quanto previsto nel regolamento di istituto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● CISCO NETWORKING ACADEMY

---

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems Academy, leader mondiale in ambito reti internet. I 4 docenti-istruttori, formati nell'a.s. 2018/19, tengono due corsi in itinere di 70 ore ciascuno (Cisco IT Essentials e Cisco CCNA1 - Introduction to networks) rivolti agli studenti per il conseguimento della certificazione.





## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze in ambito informatico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## Approfondimento

Dei quattro istruttori, il progetto prevede un contact manager dell'Academy. A partire dal presente anno scolastico, l'Istituto risulta certificatore del corso Cisco IT Essential in merito alle basi del computer. I contenuti vengono erogati in ore curricolari nell'ambito delle materie tecniche o attraverso appositi corsi finanziati con progetti PON. A partire dall'a.s. 2019/20, l'Istituto è certificatore anche del corso CCNA1 relativo alle reti di computers. Annulmente è prevista la partecipazione di alcuni anni al Cisco Academy Day, promosso da aziende del settore.

### ● PROGETTO VIVAIO

---

Per onorare la memoria del sig. Felice Ziliani, viene istituito il "Concorso Felice Ziliani", finanziato dagli eredi. L'intento del contributo, pari a 4000 euro annui per la durata di venti anni, è quello di premiare le classi che si impegnano con un "prodotto" che valorizzi l'attività vivaistica. Sono ammesse a partecipare le classi seconde, terze e quarte di tutti gli indirizzi dell'istituto. Il lavoro deve essere svolto all'interno della programmazione didattica annuale da una classe o da un gruppo di studenti (min. 6) anche appartenenti a classi diverse e guidato da un docente tutor





con attività di assistenza e coordinamento. I docenti che intendono aderire al concorso, devono presentare il progetto al primo consiglio di classe di ogni anno scolastico su apposito modulo qualità. Il progetto seguirà la procedura prevista per i progetti d'Istituto.

## Risultati attesi

---

Competenze in ambito florovivaistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● SOLIDARIETA' SOCIALE

---

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni con disabilità certificata. Il progetto che coinvolga gli studenti in un'esperienza di collaborazione, sostegno e tutoraggio da effettuarsi in orario scolastico e pomeridiano, in presenza o a distanza con l'ausilio dei nuovi strumenti informatici. Il progetto, che si sviluppa parallelamente ai momenti salienti dell'attività scolastica (accoglienza e ingresso, verifiche, recupero...), promuove, secondo lo stile della "peer education" e con l'eventuale supporto di Enti esterni, l'inclusione dei soggetti con BES e contribuisce al conseguimento e allo sviluppo di competenze chiave di Cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

## ● AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

---



In collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Serre

## ● PROGETTO SI - FONDAZIONE CARIPLO

Iniziativa della Fondazione Cariplo volta a migliorare la qualità dell'istruzione tecnica del territorio lombardo. Il Progetto intende in particolare fornire agli istituti tecnici, tra cui il Nostro, unità didattiche e attività di formazione in ottica "Industria 4.0" in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche nonché strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali. A tale scopo, si prevede che attrezzature e/o software e/o strumentazioni nuovi del tipo "Industria 4.0", conformi alle normative che ne disciplinano l'utilizzo e coerenti con le strategie di implementazione dell'offerta formativa scolastica, siano acquistati da Fondazione Cariplo e successivamente assegnati dalla medesima agli Istituti ammessi al Progetto.

Risultati attesi

Potenziamento competenze informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---

Il Progetto intende favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della collettività ed il loro diritto di associarsi (come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini) nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità. Il C.C.R. coinvolge i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (facenti parte delle classi seconde e terze) e delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie dal primo biennio, presenti nel territorio di Remedello. L'esperienza è condotta sotto l'attenta regia dell'Amministrazione Comunale e delle scuole. Il C.C.R. ha il compito di far giungere agli organi competenti l'opinione dei ragazzi sulle seguenti aree tematiche: Ambiente (tutela e valorizzazione) ed Ecologia; Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sicurezza; Sport e Tempo Libero; Pubblica Istruzione, Cultura e Pari Opportunità. Ogni area tematica viene affidata ad un Assessorato.

Risultati attesi

---

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● GARE SCIENTIFICHE DI INDIRIZZO

---

Per stimolare l'interesse e l'ingegno individuale o per favorire il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, gli studenti dell'Istituto partecipano ad alcune competizioni in ambito scientifico, organizzate a livello nazionale o da istituti e Università. Con lo scopo di valorizzare le eccellenze, verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti, gli alunni delle classi del triennio di indirizzo sono coinvolti nella Gara Nazionale degli Istituti Tecnici, nel "Management Game" proposto dalla Associazione Industriali Bresciani, in Gare di valutazione bovina in occasione di Fiere del settore, nelle Olimpiadi dell'Informatica, nelle Olimpiadi della cultura e del talento.

### Risultati attesi

---

Competenze disciplinari e spirito di imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE / II Ciclo

---

L'Istituto attiva corsi di potenziamento in lingua inglese, con insegnanti madre lingua, anche in preparazione alle certificazioni esterne di differente livello. Tali attività vengono programmate anche attraverso i finanziamenti del Programma Operativo Nazionale (PON).

### Risultati attesi

---

Potenziamento lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● QUOTIDIANO IN CLASSE

Molte classi dell'Istituto sono coinvolte in un progetto organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze. Il progetto prevede la lettura settimanale in classe di quotidiani e mensili forniti gratuitamente da alcune testate giornalistiche a tiratura nazionale. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani, di sviluppare capacità di analisi, di critica e di fare acquisire un linguaggio e tecniche proprie degli articoli di giornali, anche in preparazione dell'esame di Stato conclusivo. In questo modo si aiutano gli studenti a diventare sempre più cittadini liberi, in grado di padroneggiare l'informazione che ricevono ogni giorno, e per questo capaci di inserirsi nel proprio contesto sociale come protagonisti e non come spettatori o come attori passivi. I giornali sono forniti anche in modalità on line, al fine di rendere più accattivante la lettura anche ai cosiddetti "nativi digitali".

### Risultati attesi

#### Cittadinanza e Costituzione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE / II CICLO

La scuola ha come scopo anche quello di favorire lo "star bene a scuola" tramite: • la valorizzazione delle capacità dei singoli ragazzi: autostima, socialità, capacità di prendere decisioni e di assumere iniziative • un'attenta prevenzione che si traduce in educazione alla salute e in un'adeguata informazione sui danni derivanti dall'alcoolismo, dal tabagismo, dall'uso di sostanze stupefacenti e all'affettività. La prevenzione coinvolge necessariamente le famiglie, le



realtà educative del territorio al fine di costruire un sistema formativo integrato tra scuola e famiglia, tra istituzioni pubbliche e private, con il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria. Per raggiungere questi obiettivi nella scuola opera da tempo una Commissione, coordinata da un docente referente. In Istituto si svolgono iniziative differenziate per livelli di età riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, prevenzione ed abuso di sostanze, prevenzione delle nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo). Tutti i progetti di educazione alla salute si sviluppano con la consulenza e la collaborazione di operatori esterni. Per gli studenti è prevista la trattazione di tematiche di interesse mediante la partecipazione ad uno spettacolo teatrale: per il primo biennio si affronterà il tema dell'inclusione e dell'accettazione delle diversità mediante la visione dello spettacolo "Bestia" a cura di Sciara Progetto Teatro, per il secondo biennio e ultimo anno si affronterà il tema della violenza di genere e del femminicidio mediante la visione dello spettacolo "Non chiamarlo Amore" a cura dell'Associazione culturale Ideando. Per gli studenti delle classi seconde e quarte è previsto un incontro di formazione sul tema della sicurezza sulla strada e dei rischi connessi alla guida in caso di assunzione di sostanze alcoliche. Gli esperti esterni che interverranno nelle classi sono stati identificati nel corpo di Polizia Stradale, presidio di Montichiari. È inoltre disponibile il servizio di "Sportello d'ascolto", uno spazio scolastico, ritagliato all'interno dell'orario curricolare, di cui possono usufruire gli studenti, i docenti e i genitori del nostro Istituto per incontri di un'ora. Lo psicologo è un professionista con competenze relazionali che interviene gratuitamente per contenere il disagio e la promozione del benessere individuale. In qualità della sua etica deontologica e della sua professionalità, lo psicologo del servizio garantisce l'assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui. Rappresenta una risorsa cui accedere nelle difficoltà "quotidiane" che ciascuno incontra, sia l'alunno che le vive in prima persona, sia l'adulto che può trovarsi in situazioni difficili da gestire a scuola e/o a casa. Da alcuni anni è attivo un progetto di Peer Education (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio. La Peer Education è riconosciuta dagli enti di ricerca internazionale tra le più efficaci per la trasmissione e la diffusione di modelli di salute e benessere poiché riconosce e promuove un ruolo attivo degli adolescenti che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione. La Peer Education è "comunicazione mirata fra coetaneo e coetaneo". Si è scelto di usarla perché permette di promuovere il "benessere a scuola", incide sugli atteggiamenti dei giovani, favorisce le dinamiche di gruppo e la crescita dei singoli, può rendere i ragazzi autonomi e attivi rafforzando le doti relazionali e comunicative, permette di approfondire tematiche specifiche con un metodo educativo innovativo, favorisce la crescita dell'individuo attraverso lo sviluppo del senso critico, della coscienza di sé e della propria generazione in virtù di una relazione non superficiale con i coetanei. In riferimento alle evidenze scientifiche, in particolare ai principi e alle indicazioni del NIDA (National Institute Drugs Abuse) e alle linee guida della regione Lombardia nell'ambito della prevenzione, si è





ritenuto opportuno attivare una progettualità su più annualità, così da permettere una più efficace valorizzazione delle risorse e una maggiore incidenza sulla popolazione studentesca. Per l'anno scolastico in corso è prevista un'attività di peer education in collaborazione con i giovani volontari di Croce Rossa Italiana, Comitato di Calvisano. Il progetto, denominato << A tu x tu con la gioventU' >> si prefigge lo scopo di stimolare negli studenti comportamenti positivi di collaborazione, comunicazione efficace e rispetto reciproco. Sono numerose le evidenze che dimostrano come l'impegno sociale dei giovani in svariati ambiti (parrocchia, gruppi missionari, associazioni di primo soccorso, etc) si configuri come un fattore protettivo nei riguardi dell'assunzione di comportamenti devianti. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi terze ed è gestita da ragazzi ventenni attivi come volontari in Croce Rossa, configurandosi quindi come esperienza di formazione tra pari.

## Risultati attesi

---

### Cittadinanza e Costituzione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● CORSO PER ABILITAZIONE UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI - TRATTORI

---

Il progetto ha l'obiettivo, attraverso corsi di formazione aperti anche al territorio, di far conseguire l'abilitazione per l'utilizzo di prodotti fito-sanitari e per la guida dei trattori agricoli.

## Risultati attesi

---

### Acquisizione certificazioni

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Sportello psicopedagogico di ascolto

---

Attività condotta da esperte esterne rivolta ad alunni, genitori e docenti.  
Consulenza/osservazione per segnalare eventuali difficoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Favorire il benessere all'interno della comunità scolastica attraverso consulenze di natura psicopedagogica.





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Giardino verticale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, per far loro prendere confidenza con il ciclo di vita e delle piante, per affrontare temi universali come la tutela del territorio e delle acque, i cambiamenti climatici, la biodiversità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Droni in agricoltura

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto didattico si propone di inserirsi nelle tecniche di Agricoltura 4.0, integrando diversi ambiti tecnico-scientifici, facendo interagire le diverse materie curriculari di studio. Si intende sviluppare specifiche competenze, individuali e collaborative, nell'ottica di una agricoltura più tecnologica sotto l'aspetto del controllo del territorio e delle colture per utilizzare in modo più sostenibile i fattori della produzione agricola e della pianificazione territoriale; acquisire un set educativo da utilizzare dentro e fuori dalle aule, direttamente sul territorio, dove realmente si svolge l'attività di controllo e pianificazione che potrà dare nel futuro opportunità di lavoro specializzato in campo ambientale ed agricolo. Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro. Obiettivo parallelo è l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio pratico, operative e collaborative.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

Bando Regione Lombardia

Potenziamento delle dotazioni

- tecnologiche innovative e delle  
attrezzature tecnico scientifiche per gli  
Istituti Tecnici Agrari" statali

### ● Serre 4.0

---



## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Efficientamento energetico delle serre dell'azienda agraria, con installazione di pannelli solari e automazione del loro funzionamento

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie





- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Bando Regione Lombardi

## ● Progetto CBBO R.I. Plastica Riduzione dell'Impatto delle Plastiche

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare ed incentivare la raccolta differenziata per diminuire l'uso della plastica ed il suo corretto smaltimento

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività



### ● LST

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

Rinforzare abilità di vita che permettono di star bene con se stessi e con gli altri.

#### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

- **Ambiente Parco Rispetto e risparmio dell'acqua nei consumi quotidiani. L'acqua che non vedo (il cibo consuma acqua ... e anche gli oggetti!). L'acqua che consumiamo (bottiglia o rubinetto)**
- 

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare al rispetto e al risparmio dell'acqua nei consumi quotidiani.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Ambiente Parco Le quattro R del Riciclo "Da rifiuti a risorse"

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Prendere coscienza della riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti e degli sprechi

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

- **Ambiente Parco. Sostenibilità alimentare: "Quante risorse in un piatto" (l'impatto ambientale del cibo, cibo**
-





senza confini, la spesa sostenibile, lo spreco alimentare).  
Imparare come mangiare in modo sano, sicuro e sostenibile.

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

•  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

•  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---



Scoprire il cibo con i cinque sensi e imparare come mangiare in modo sano sicuro e sostenibile.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Giornata settimanale della merenda sana

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i bambini ad un consumo di cibi sani.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Orto a scuola

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Mani in terra (orto a scuola)

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

\*Saper analizzare la situazione e coglierne i dati fondamentali

\*Essere in grado di formulare ipotesi e verificarle

\*Utilizzare un approccio diretto e sperimentale



\*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● Ed. alimentare

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

\*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio

\*Sviluppare atteggiamenti responsabili

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





### Informazioni

---

## Descrizione attività

- **Raccolta differenziata, riciclo (cultura circolare) ed ecosostenibilità (spegnere le luci, non eccedere nel consumo d'acqua...)**
- 

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

\*Sviluppare atteggiamenti di apertura al cambiamento e di rispetto

\*Essere un soggetto attivo, informato e responsabile

\*Interagire e collaborare con realtà presenti sul territorio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Descrizione attività**



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### PRIMO CICLO

Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse attraverso l'utilizzo delle GSuite.

Si vogliono favorire pratiche didattiche innovative, favorire l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e l'interconnessione orizzontale fra discipline.

##### SECONDO CICLO

L'obiettivo è un maggiore efficientamento della rete internet su entrambi i plessi per aumentare l'efficacia del lavoro nei laboratori e nella segreteria. Pertanto nel corso dell'a.s. 2020/21 la connessione di rete in fibra è implementata sino a 200 Mb. Inoltre, grazie alla partecipazione ai bandi di finanziamento PON "Smart class" e con le risorse aggiuntive stanziare dal Ministero, sono stati acquistati nuovi notebook, a disposizione per gli studenti per lo svolgimento della DDI; nuovi



Ambito 1. Strumenti

Attività

amplificatori di collegamento audio posizionati in ogni singola aula.

Si prevede la realizzazione di uno spazio adibito a laboratorio, afferente a discipline di indirizzo differenti, in cui gli allievi possano sperimentare nuove prassi pratico-teoriche. Nell'ottica di una didattica interdisciplinare e laboratoriale, si intende allestire una nuova aula con dotazioni multimediali e attrezzature modulari che permettano a ogni utente la fruizione di nuove tecnologie, quali la realtà aumentata, lo scanning 3D e altre esperienze utente.

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni. L'obiettivo è la dematerializzazione ed attuazione CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli interventi sono rivolti a tutti gli alunni e docenti per definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Si vuole sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e sviluppare un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel percorso di crescita umano e scolastico-professionale degli alunni.

Titolo attività: CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### **PRIMO CICLO**

Attività rivolte agli alunni della scuola Primaria nel corso dei cinque anni. Lo scopo è di realizzare percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci per gli studenti e i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a strutturare le conoscenze digitali informali degli alunni con la guida degli insegnanti e, al contempo, unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week, all'Ora del Codice



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso attività didattiche on line e unplugged.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### **PRIMO CICLO**

Vista l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, è necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica. A tale fine si prevede

- La Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.
- L'Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.
- La Formazione per l'utilizzo della LIM;
- la formazione su applicazioni utili per l'inclusione;
- la formazione sulle Google App for Education per la didattica: collaborare, apprendere, insegnare, incentrato sulla divulgazione della conoscenza



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

delle app contenute nella suite di Google per l'istruzione.

- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.
- La Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
- Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

### **SECONDO CICLO**

Dall'a.s. 2020/21 la scuola ha adottato Teams Microsoft, quale piattaforma digitale di Istituto. Lo strumento affianca il Registro elettronico Mastercom e Cisco Webex, già in uso nell'istituto. Il personale docente e ATA verrà gradualmente formato al suo utilizzo.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO - BSAA84701B

SCUOLA INFANZIA - VISANO - BSAA84702C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione costante delle dinamiche di relazione, della maturazione dell'identità personale e di gruppo, della conquista dell'autonomia di ciascun bambino unita a strumenti di verifica quali schede grafiche, giochi strutturati, conversazioni guidate, interviste collettive e individuali permettono alle insegnanti di acquisire dati e informazioni finalizzate al monitoraggio e alla riadattamento del percorso educativo-didattico messo in atto.

Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno sono previste schede strutturate relative al raggiungimento delle competenze, da compilare in itinere e alla fine dell'anno scolastico che rappresentano, unite a colloqui di presentazione ed eventuali elaborati grafici ritenuti significativi, informazioni di passaggio alla Scuola Primaria.

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO - BSTA023012

I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO - BSTF02301P

### Criteri di valutazione comuni



La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, della sua dimensione, sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. A seconda delle discipline sono previste prove orali, scritte, grafiche, pratiche.

Le prove scritte possono essere di tipo:

- test d'ingresso: individuano il livello di partenza di ciascuno studente, al fine di evidenziare eventuali carenze o disparità di preparazione e progettare, di conseguenza, gli interventi didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza
- quesiti vero/falso o con risposta a scelta multipla: accertano semplici conoscenze e principi generali
- produzioni testuali, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta: accertano abilità più complesse, cioè di analisi, di sintesi o di valutazione (capacità di esprimere giudizi).

La verifica orale, oltre ad essere un valido strumento per il controllo dei processi cognitivi, abitua lo studente al colloquio e lo stimola ad una migliore espressione linguistica.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio

Docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In sede di Collegio Docenti del 22/06/2013 viene deliberato che negli scrutini del primo quadrimestre la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Per la definizione del voto unico, il Collegio Docenti del 28/10/2020 stabilisce

almeno due valutazioni complessive per ciascun periodo valutativo.

## **Allegato:**

Valutazione\_del\_profitto.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La commissione preposta alla elaborazione del Curriculum di Educazione civica stabilisce i criteri di valutazione secondo i differenti livelli di apprendimento. Ogni Consiglio di classe individua poi un docente coordinatore della disciplina trasversale, a cui compete, in sede di scrutinio intermedio e finale, la formulazione della proposta di voto.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Anche l'esperienza di PCTO concorre alla definizione del voto di condotta.

## **Allegato:**

TABELLA\_VOTI\_DI\_CONDOTTA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il verificarsi di una sola delle seguenti situazioni, discussa e verbalizzata è condizione necessaria e sufficiente per determinare la non ammissione dello studente all'anno successivo:

- giudizio di insufficienza anche non grave, ma esteso alla quasi totalità delle discipline (la gravità discende dal quadro globale)
- uno o più giudizi "gravemente insufficienti" che:
  - a) non abbiano carattere occasionale
  - b) siano associati a gravi carenze complessive di impegno e di capacità
  - c) siano espressione di deliberato abbandono dello studio della disciplina



d) non siano conseguenti a motivi di salute o disagio fondatamente motivati

La mancata o irregolare frequenza degli studenti interessati alle varie forme di recupero organizzate dalla scuola sarà considerata significativa dimostrazione di disimpegno e sarà verbalizzata nei Consigli di classe.

Un numero di insufficienze che coinvolga più di tre discipline condurrà alla delibera di non ammissione nell'interesse dello studente, che non può essere sovraccaricato di impegni al di là delle possibilità di recupero. Sarà presa in considerazione la tipologia delle insufficienze valutando se le insufficienze

investono la preparazione dello studente sull'intero programma di una disciplina svolto nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni con sospensione di giudizio, il Consiglio procederà alla ammissione alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale, qualora le insufficienze evidenziate non siano reputate tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il sistema di attribuzione del credito scolastico prevede che a ciascun alunno sia attribuito un punteggio che varia in funzione della media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, compreso il voto di condotta. Il riconoscimento del punteggio più alto, all'interno della medesima fascia di media dei voti è legato:

- a) all'assiduità della frequenza scolastica
- b) all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) alle attività complementari e integrative
- d) al possesso di eventuali crediti formativi.



I candidati che possono far valere crediti formativi, devono indirizzare al Consiglio di classe la richiesta corredata di idonea documentazione. Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

#### 1. Culturali

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).

Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione entro i primi dieci.

Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.

Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica etc. con risultati entro i primi 10 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile.

#### 2. Sportivo/ricreativo

Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale.

Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.

Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

#### 3. Lavorative

Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).

Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane che siano coerenti con l'indirizzo di studi fatti al di fuori del periodo scolastico (no alternanza).

Attività lavorativa documentata, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane.

#### 4. Volontariato

Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti e associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno tre mesi) entro cui tale servizio si è svolto.

Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione di almeno 40 ore di frequenza, certificato, e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.





Corsi di protezione civile con certificazione di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività per la protezione dell'ambiente di almeno tre mesi, indicando il tipo di servizio ed i tempi;

Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol/devianza giovanile.

Corsi di formazione di volontariato con certificazione di almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Criteri per valutare la documentazione presentata:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta
- Risultati concreti raggiunti
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (es. PET, Trinity)
- Attestati di frequenza di corsi relativi ai progetti PON.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

Modalità per presentare la documentazione:

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione che deve contenere:

- Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
- Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
- La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
- I compiti svolti ed il contributo fornito
- Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
- Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
- Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.



## REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI

In seguito all'attivazione della DDI, l'Istituto ha elaborato un codice disciplinare specifico.

### **Allegato:**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO - BSMM84701G

SECONDARIA I GRADO - VISANO - BSMM84702L

### **Criteri di valutazione comuni**

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

In aggiunta, si riporta:

Corrispondenza voto - percentuale (prove oggettive):

10 98 - 100 %

9 ½ 93 - 97 %

9 88 - 92 %

8 ½ 83 - 87 %

8 78 - 82 %

7 ½ 73 - 77 %

7 68 - 72 %



6 ½ 63 – 67 %

6 58 – 62 %

5 ½ 53 – 57 %

5 47 – 42 %

4 ½ 41 – 46 %

4 < 40 %

Criteria di valutazione cui fa riferimento la valutazione in giudizi:

Non sufficiente: l'alunno mostra scarso interesse e commette errori diffusi anche nella esecuzione di compiti semplici;

Sufficiente: l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale ed effettua analisi e sintesi solo parziali;

Buono: l'alunno conosce in modo essenziale e coglie i nessi principali degli argomenti trattati che espone utilizzando un linguaggio semplice ma corretto;

Distinto: l'alunno conosce in modo completo gli argomenti che espone utilizzando in modo corretto forme e categorie proprie del linguaggio religioso;

Ottimo: l'alunno conosce in modo completo e approfondito gli argomenti che sa correlare anche ad ambiti disciplinari diversi. Si esprime utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

Al termine dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti in ogni disciplina da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento e favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione quadrimestrale delle discipline considera non solo la media aritmetica dei voti raggiunti nelle verifiche scritte ed orali, ma è integrata da altri elementi sostanziali, come:

il progresso rispetto alla situazione di partenza;

l'impegno, la partecipazione e la regolarità nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa;

l'organizzazione e l'autonomia nel lavoro;

la valorizzazione delle potenzialità personali.

## **Allegato:**

[Criteri-e-modalità-valutazione-scuola-SECONDARIA-I°-GRADO.pdf](#)





## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Vedi allegato "Criteria di valutazione comuni"

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato "Criteria di valutazione comuni"

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi allegato "Criteria di valutazione comuni"

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO - BSEE84701L

SCUOLA PRIMARIA - VISANO - BSEE84702N

SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA - BSEE84703P

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è fortemente correlata all'attenzione educativa e mira a rilevare gli esiti del percorso formativo.

Considera i prerequisiti cognitivo ed affettivo-relazionali posseduti nella fase iniziale del processo di formazione, il contesto educativo globale, il processo di insegnamento-apprendimento messo in atto dalla scuola, il rendimento degli allievi.

Nella scuola primaria ha valore essenziale la valutazione in itinere, che si esplica nell'attenzione quotidiana ai bisogni degli alunni, alle loro risposte alle proposte formative, al processo di maturazione in campo cognitivo, metodologico, relazionale.

A scadenza variabile, collegate con la programmazione delle singole discipline, agli alunni possono venire proposte prove di verifica che mirano all'accertamento del raggiungimento di competenze e di obiettivi specifici.

La valutazione periodica e finale è espressa con giudizio descrittivo nelle varie discipline, con giudizio sintetico in Religione Cattolica e in comportamento.

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione scuola primaria gen 21\_signed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato



## **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Costanti e pertinenti sono gli incontri con le famiglie e con gli specialisti di neuropsichiatria infantile dell'ASST di riferimento. La scuola predispone i piani educativi personalizzati concordati con docenti, famiglie e specialisti (ASST, Centro non vedenti). Le amministrazioni comunali erogano i fondi per garantire il servizio di assistenza a favore degli alunni disabili, secondo le risorse disponibili. Le attività didattiche per gli alunni disabili non gravi avvengono generalmente in classe con l'aiuto del docente di sostegno. Gli alunni disabili sono accolti in modo inclusivo nel gruppo classe. La scuola propone e organizza corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri in orari curricolare ed extra-curricolare (secondaria) e predispone i PDP. La scuola prevede una procedura di monitoraggio dei PEI e dei PDP a scadenza quadrimestrale con modulistica condivisa. I PEI, i PDP vengono aggiornati annualmente. Il PAI viene aggiornato annualmente. E' stato istituito il GLI d'istituto con la partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità e i rappresentanti degli enti che collaborano con la scuola.

### Punti di debolezza

La continuità didattica per gli alunni disabili è insufficiente: l'istituto ha a disposizione un numero limitato di insegnanti di sostegno di ruolo. Nella scuola i docenti di sostegno sono generalmente sprovvisti della specializzazione. La mancanza oppure l'erogazione tardiva dei fondi impedisce interventi efficaci e tempestivi a favore degli alunni BES. Non tutti i docenti sono sufficientemente aggiornati per affrontare le tematiche BES sia dal punto di vista normativo sia didattico. I docenti necessitano di aggiornamento sulla didattica dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda e conseguentemente sono poco disponibili ad incarichi aggiuntivi per i laboratori di alfabetizzazione. Non c'è una verifica oggettiva e condivisa degli obiettivi



contenuti nel PAI. Le risorse erogate dalle amministrazioni sono limitate rispetto al fabbisogno.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono in prevalenza i BES con svantaggio linguistico e socio-culturale; si realizzano attività di alfabetizzazione attivate da insegnanti curricolari e, ove possibile, attraverso i docenti dell'organico dell'autonomia. In classe si attiva una didattica inclusiva attraverso l'uso di tecnologie (LIM) per il supporto visivo, mappe, semplificazioni, riduzione dei contenuti, peer education, tutoring e cooperative learning. Il monitoraggio avviene attraverso i PDP a scadenza quadrimestrale. Attività per il potenziamento e il recupero per alcuni gruppi di alunni (secondaria) in italiano e in matematica (es. partecipazione ai giochi matematici).

### Punti di debolezza

L'insuccesso scolastico spesso coinvolge gli studenti stranieri e gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi di alfabetizzazione e recupero sono talvolta limitati alla disponibilità del fondo d'istituto. L'organico dell'autonomia è spesso impiegato per coprire le supplenze a scapito della continuità e della qualità degli interventi di recupero/alfabetizzazione. Talvolta gli interventi di recupero e alfabetizzazione vengono proposti con tempistiche inadeguate e con interventi di breve durata.

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio-sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.



- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare Miur n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie d'intervento.
- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire del pacchetto Office 365 pensate per una scuola inclusiva.
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Assistenti ad personam  
Referenti delle cooperative che collaborano con la scuola  
Assistenti sociali dei diversi comuni





## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato procede secondo i seguenti step: -Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96): - Durante la 1° seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia. Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la 1° riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione. - Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato. Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma. Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte. - Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia. - Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico. - Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di giugno viene convocato il GLO per la verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti gli insegnanti dell'alunno, la famiglia e il dirigente scolastico. Collaborano alla definizione degli obiettivi anche la neuropsichiatria, gli specialisti di riferimento, l'assistente ad personam e l'ente locale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'elaborazione del PDF (profilo dinamico funzionale) e degli obiettivi che ne conseguono e che rientrano nel PEI. È coinvolta dalla scuola da subito, per approfondire la conoscenza sull'alunno, per stabilire e concordare gli obiettivi educativi da perseguire e nel monitoraggio degli stessi. Le famiglie degli alunni con disabilità sono anche parte integrante all'interno del GLI. Anche le famiglie di alunni con altri bisogni educativi speciali sono coinvolte in modo particolare nella condivisione del Piano didattico personalizzato, nella collaborazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto. In particolare, per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto, è previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto gli apprendimenti dell'alunno. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI (espresse in decimi). Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni. E' prevista, ove si ritiene opportuno, la compilazione di un documento da allegare alla scheda di valutazione che faciliti la lettura della stessa rendendo più chiara la corrispondenza tra discipline curricolari e aree di apprendimento.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità, la scuola si impegna ad attivare le seguenti azioni: - Colloquio con la famiglia, il dirigente e il referente per l'inclusione per la trasmissione della documentazione e per un primo scambio di informazioni (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio di presentazione e scambio di informazioni tra famiglia, insegnanti e referente per l'inclusione (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio tra insegnanti del nuovo e passato ordine di scuola (per la continuità). - Incontro con l'equipe della neuropsichiatria a fine e inizio del nuovo anno. - Predisposizione di un'ambiente adeguato all'accoglienza dell'alunno prima dell'inserimento nel nuovo contesto. - Partecipazione al progetto continuità con la classe per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Eventuale predisposizione di progetti ponte per facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Per quanto riguarda l'orientamento sono previsti: - Open day per la presentazione di indirizzi di studi di scuole secondarie di secondo grado con l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno su richiesta della famiglia o su consiglio della scuola. - E' redatto da parte degli insegnanti un consiglio orientativo per indirizzare l'alunno verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado più in linea con le attitudini dello studente.

## Approfondimento

---

### Il Ciclo

#### Punti di forza

- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio- sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.

- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.



- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie di intervento.
- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire delle potenzialità del pacchetto "Office 365" pensate per una scuola inclusiva
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96):
- Durante la 1° seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia.
- Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la 1° riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione.



- Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato.

Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma.

Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte.

- Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia.
- Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico.
- Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di Giugno viene convocato il GLO per la verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti, la famiglia, l'alunno e gli operatori socio-sanitari e tutte le figure professionali coinvolte nel progetto educativo dell'alunno.

### **Modalità di coinvolgimento della famiglia**

La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto.

In particolare per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto è



previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.





## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

L'istituto omnicomprensivo comprende scuole di ogni ordine, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Pertanto l'organizzazione è molto complessa e variegata per quanto riguarda tutti gli aspetti della vita scolastica (periodi, documenti, valutazione, rapporti con i genitori, personale...).

Si allega la sezione relativa all'organizzazione desunta dal Ptof 2022/25.

L'istituto ha un organigramma funzionale alla realizzazione delle sue complesse attività; le figure di sistema sono individuate dal Dirigente e avallate dagli Organi Collegiali competenti. L'Organigramma si sostanzia, poi, della partecipazione di gruppi di lavoro e singoli docenti incaricati, che collaborano ed interagiscono secondo ruoli e mansioni specifiche. (Allegati: Organigramma di Istituto e funzionigramma <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/organigramma> )





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
   Trimestre e pentamestre  
   (Secondo ciclo)

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione funzionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Discute sulle problematiche didattico-organizzative dell'istituto, analizza e predispone il lavoro del Collegio Docenti. Propone al Collegio l'esame di aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica, delineando le caratteristiche dei Progetti dell'Autonomia.	4
Funzione strumentale	Si occupano del coordinamento didattico-organizzativo. Il Collegio docenti ha individuato quattro ambiti di intervento delle funzioni strumentali: Continuità, accoglienza e orientamento; Coordinamento e attività di compensazione e integrazione degli alunni stranieri; Coordinamento delle attività di sostegno e di integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (per la Scuola Primaria e Secondaria); Piano triennale dell'offerta formativa.	7



---

Responsabile di plesso	Curare gli aspetti attuativi del P.T.O.F. in collaborazione con il Dirigente e con il D.S.G.A., curare il funzionamento interno delle supplenze con carattere di urgenza, trasmettere ai colleghi posta e materiale informativo, presiedere i consigli d'interclasse in qualità di delegati dal Dirigente...	8
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	<p>Attivo dall'a.s. 2010-11, ha il compito di sostenere l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché alla sicurezza delle persone e dell'ambiente. Svolge un ruolo di "cerniera" tra la direzione dell'Istituto e le istanze degli insegnanti e del personale ATA impegnati nelle esercitazioni pratiche per la individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.</p> <p>Estende il suo campo di azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività programmate per l'uso degli spazi e delle attrezzature, la ricerca di soluzioni logistiche e organizzative più funzionali, la condivisione in rete delle risorse anche umane e professionali disponibili. Provvede ad assicurare una adeguata gestione dell'archiviazione e della produzione di documentazione della didattica ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'ufficio tecnico rileva le necessità evidenziate,</p>	1
-----------------------------	--	---



individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto, le possibili risorse da mettere in rete anche con altri istituti. Intrattiene i rapporti con l'ente locale e le aziende per assicurare il tempestivo intervento nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Animatore digitale Coordina il team digitale. 2

Team digitale Propone attività laboratoriali per le classi e di formazione/aggiornamento per i docenti in modo tale da mettere in atto le competenze digitali degli alunni. 1

Coordinatore dell'educazione civica I compiti del coordinatore sono: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti 2



didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

Coordinatore attività ASL	Gestisce il progetto generale di PCTO nell'ambito del II Ciclo, coordina la Commissione PCTO e i tutor scolastici.	2
Nucleo interno di autovalutazione	Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione dedicata all'individuazione di priorità strategiche e obiettivi di miglioramento.	1
Commissioni	Figure istituzionali di supporto al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Istituto, di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane esistenti nelle scuole.	5
Comitato di valutazione	Valuta il servizio dei docenti nell'anno di prova o formazione e dei docenti che ne facciano richiesta. Stabilisce i criteri per l'attribuzione del merito ai docenti.	1
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/DI CLASSE	- Formula proposte sull'organizzazione e sull'azione educativa e didattica e sulle sperimentazioni - agevola ed estende i rapporti fra docenti e genitori - esamina i	64



	problemi e propone soluzioni.	
Organo di garanzia	Si occupa di esaminare le situazioni in caso di ricorso. Dura in carica un anno.	1
Commissario straordinario	Medesime funzioni del Consiglio d'istituto	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento disciplinare e supporto alle attività didattiche.	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto alunni con BES - Alfabetizzazione	1
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto





dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione, scarico scadenziario per ufficio personale-didattico-contabile, controllo posta elettronica, @istruzione.it, PEC, USR e UST Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Ufficio acquisti

Archiviazione atti inerenti proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, DURC, CIG, facile consumo, fattura elettronica: - gestione magazzino Espletamento di tutte le procedure relative all'acquisto di beni e/o servizi, dalla richiesta di preventivi, acquisizione offerte, elaborazione prospetti comparativi alla emissione dei buoni d'ordine con l'acquisizione della documentazione prevista dalla normativa e relative determine di spesa, verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo tenuta dei registri di magazzino ; Conto Consuntivo e i relativi allegati. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Ufficio per la didattica

tutto ciò che concerne l'area didattica: - raccolta, protocollo e archiviazione progetti - raccolta, protocollo e archiviazione PDS - raccolta, protocollo e archiviazione richieste materiali e sussidi

Ufficio per il personale A.T.D.

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, tabelle retribuzioni mensili per supplenti temporanei, certificazione unica DE CARA, contratti personale ata, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), convocazioni supplenti . Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi



alla necessità.

#### UFFICIO ALUNNI

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), registro elettronico, invalsi, organico, sportello utenza. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it>

Pagelle on line <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Regolamento d'istituto <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ASST BRESCIA - MONTICHIARI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Adesione al programma Life Skills Training

### Approfondimento:

---

Life skills training

### Denominazione della rete: Biblioteche comunali di Remedello, Visano, Acquafredda

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Progetti di promozione della lettura



nella rete:

## Denominazione della rete: CAI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Organizzazione viaggi d'istruzione

## Denominazione della rete: CTI Manerbio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 10

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Condivisione di risorse professionali al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

## Denominazione della rete: Comuni di Remedello, Visano, Acquafredda

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: CISCO NETWORKING ACADEMY

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale.

## Denominazione della rete: SAR - SERVIZIO AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali





Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

In collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

## Denominazione della rete: ESTIMATORI DANNI DA ATTIVITÀ ATMOSFERICHE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **PROGETTO SOLIDARIETÀ SOCIALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni, in particolare con disabilità certificata, e per l'acquisto di strumentazione per i laboratori dell'indirizzo Agrario.

## Denominazione della rete: **SI - FONDAZIONE CARIPLO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Progetto fornisce attività di formazione in ottica "Industria 4.0" in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale e strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali. A tale scopo, si prevede che attrezzature e/o software e/o strumentazioni nuovi del tipo "Industria 4.0", conformi alle normative che ne disciplinano l'utilizzo e coerenti con le strategie di implementazione dell'offerta formativa scolastica, siano acquistati da Fondazione Cariplo e successivamente assegnati dalla medesima agli Istituti ammessi al Progetto.

## Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Life Skills Training**

---

Formazione per la realizzazione del programma nelle classi, volto alla prevenzione delle dipendenze e all'allenamento delle abilità di vita.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

### **Titolo attività di formazione: Cyberbullismo**

---

Educare ai media/educare con i media

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

### **Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'**

---

Corso sui comportamenti oppositivi. Corso sulla valutazione personalizzata per gli alunni BES. Iniziative di formazione promosse dall'Ambito 10 (CTI, CIT).



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY**

SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo Piattaforma Office 365**

Realizzazione attività di formazione per utilizzo degli ambienti di lavoro Office 365, in particolare Teams.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del Primo Ciclo



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Utilizzo Portale Argo

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti Secondo ciclo

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

1) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su





più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. 2) Aggiornamento del personale responsabile della Cisco Academy.

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi in ruolo**

---

L'attività si rivolge ai docenti neo immessi in ruolo e prevede la realizzazione di 50 ore di formazione da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione nell'ambito dell'innovazione digitale PNRR DM 66/2023**

Realizzazione di corsi di formazione e laboratori per l'innovazione digitale nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Corsi che coinvolgono tutti i docenti dei quattro ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti PNRR DM 65/2023**

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: livello B1 e livello B2; corso di formazione CLIL nell'ambito della lingua italiana per stranieri L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Corsi che coinvolgono tutti i docenti dei quattro ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Dematerializzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione      SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Registro elettronico

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione dei laboratori

---

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola